



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

ORIC82700L
I.C. ORISTANO N. 4

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Gli alunni provengono dalle diverse zone cittadine e dai comuni limitrofi. La maggior parte degli alunni appartiene ad una fascia sociale media. Non sono presenti genitori senza occupazione o sono presenti in misura percentualmente non significativa. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è del 2,55% circa sul totale della popolazione scolastica. Nella maggior parte dei casi, con alcune eccezioni, si tratta comunque di alunni ben inseriti nel contesto scolastico di appartenenza e pertanto la loro presenza è motivo di arricchimento culturale. Le famiglie dimostrano attenzione verso la scuola e ne riconoscono l'importanza per il futuro dei loro figli. Il livello di collaborazione e di partecipazione dei genitori alla vita della scuola è buono.

VINCOLI

La diversità dei contesti di provenienza è talvolta limitante nelle dinamiche relazionali tra gli alunni. Infatti anche per la frequenza di luoghi di aggregazione o per incontrare i compagni in orario extrascolastico, gli alunni devono spostarsi dalle zone più lontane della città e dai comuni limitrofi, ma non sempre i genitori hanno il tempo e la disponibilità per accompagnarli. Le relazioni con gli alunni di cittadinanza non italiana sono in una prima fase limitate dall'ostacolo comunicativo e culturale rappresentato dalla lingua madre. Anche per le attività didattiche in orario aggiuntivo proposte dalla scuola, dal punto di vista organizzativo vi è difficoltà a conciliare gli orari dell'offerta formativa con gli spostamenti extraurbani.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

- Vicinanza di diverse istituzioni scolastiche
- Presenza di strutture culturali e sportive (biblioteca, pinacoteca, teatro, campi sportivi comunali, oratori, ...)
- Presenza di associazioni e enti
- Varie attività lavorative (terziario, imprese locali, commercio, ...)
- Possibilità di convenzioni e/o accordi di rete con altre istituzioni e enti

VINCOLI

- Fondo dell'Istituzione scolastica non sufficiente per finanziare le istanze formative provenienti dal territorio
- Gli studenti fuori sede hanno maggiori difficoltà a usufruire dei servizi offerti dal territorio dove sono ubicate le strutture scolastiche

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

- Finanziamenti assegnati dallo Stato 55.985,58 euro; finanziamenti assegnati dalle famiglie 93.170,00 euro; finanziamenti assegnati dal comune 16.809,98 euro; finanziamenti assegnati dalla regione 2.600,00
- Centralità delle sedi scolastiche e raggiungibilità
- Vicinanza di altre istituzioni scolastiche
- Sedi dotate di ampi parcheggi
- Adeguata dotazione informatica nelle classi
- Presenza di spazi esterni in ogni sede scolastica

VINCOLI

- Mancanza di spazi attrezzati nella scuola primaria: laboratori dedicati, sala riunioni per i docenti;
- Nella scuola secondaria di 1^a grad mancanza aule per lo studio dello strumento musicale (sono attivi 2 corsi a indirizzo musicale),

aule dedicate; • nella scuola dell'infanzia: manca la rete ADSL, aule dedicate. • Risorse finanziarie insufficienti (rispetto alle richieste) per attivare corsi in orario aggiuntivo • Mancato adeguamento delle strutture scolastiche (la mancanza di aule disponibili limita le iscrizioni all'istituto)

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

• Stabilità della maggior parte del personale docente negli anni • Buone competenze professionali e culturali dei docenti (competenze linguistiche, informatiche certificate, alta presenza di docenti in possesso di laurea nella scuola dell'infanzia e nella primaria) . Una gran parte dei docenti mettono a disposizione dell'Istituto le competenze individuali e sono ben disposti verso la formazione in servizio . Il corpo docente e il personale ATA si riconosce negli obiettivi dell'Istituto . I collaboratori scolastici svolgono il loro servizio con professionalità.

VINCOLI

• Fondi dell'Istituzione scolastica limitati per realizzare le attività di arricchimento del curriculum sfruttando le competenze professionali presenti. Mancano i fondi per retribuire il personale specializzato le cui competenze non sono presenti nel personale in organico.

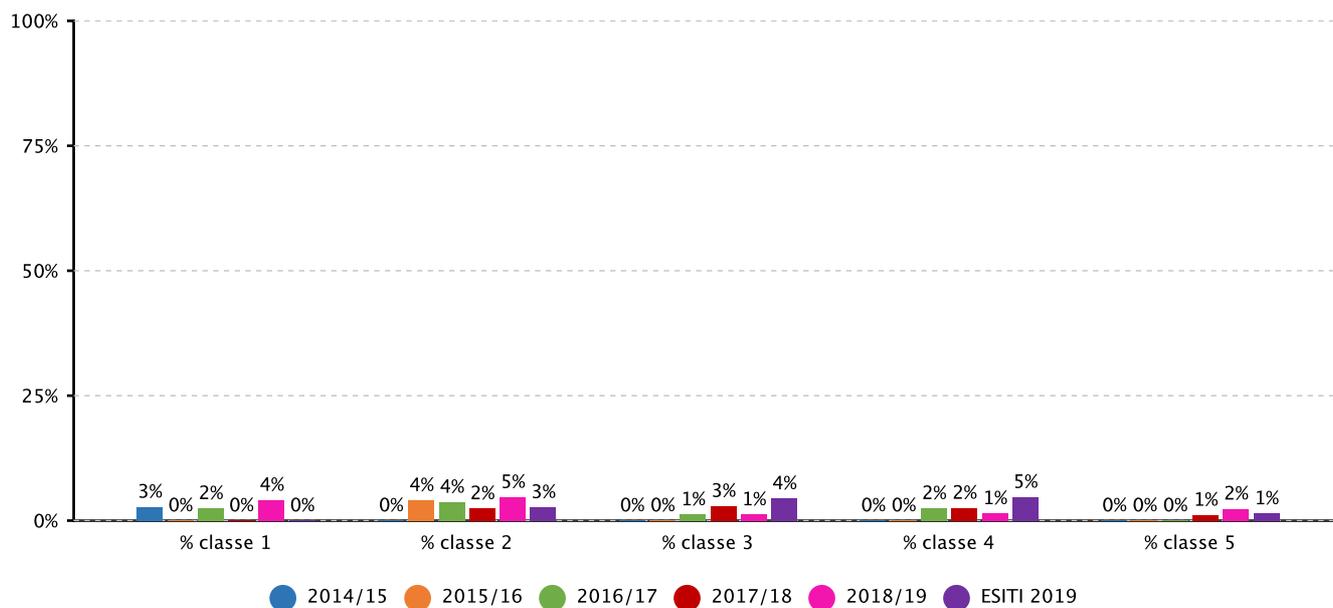
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

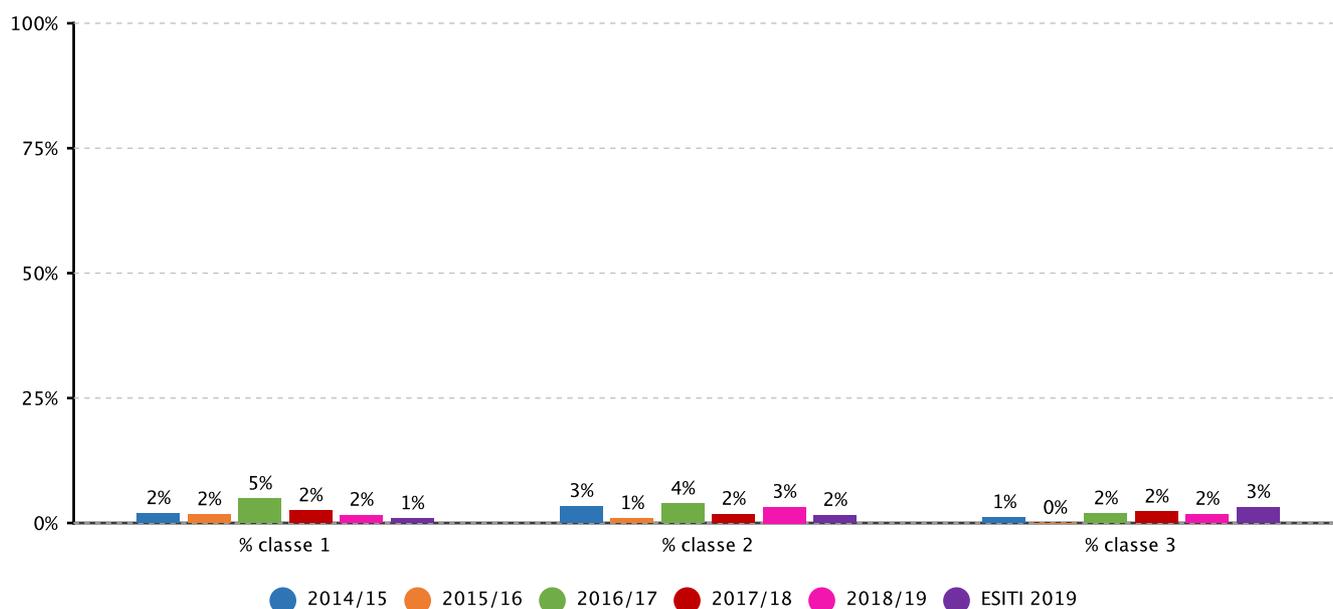
Priorità Migliorare gli esiti formativi alunni	Traguardo Sviluppo del 10% degli esiti formativi degli alunni che si collocano nella fascia medio-bassa
<p>Attività svolte</p> <p>Implementazione delle attività di coordinamento tra docenti nei dipartimenti finalizzate all'elaborazione di prove di verifica comuni ed adeguate agli alunni e al curricolo verticale che ogni anno viene rivisto ed adattato. Gestione attenta delle ore di potenziamento al fine di supportare gli alunni in difficoltà e di offrire attività di sviluppo dei talenti. Realizzazione di laboratori in orario aggiuntivo per la lingua inglese finalizzata alla certificazione esterna. Laboratori di recupero e sviluppo di italiano e matematica per la scuola primaria e secondaria di 1° grado. Le attività sono state svolte in orario aggiuntivo e in orario antimeridiano per piccoli gruppi di alunni a classi aperte. Organizzativamente è stato necessario, specie per la scuola secondaria di 1° grado, far coincidere nell'orario settimanale delle lezioni, almeno 2 ore di italiano e matematica per classi parallele. Settimanalmente sono state individuate dai docenti di classe, le unità di apprendimento da potenziare.</p> <p>Risultati</p> <p>Analizzando gli esiti emersi dall'autovalutazione d'istituto è stato rilevato come negli anni tra il 2014 e il 2017 si è avuto un miglioramento degli esiti formativi. si registra nello specifico una diminuzione percentuale dei voti dal sei all'otto e l'aumento dei nove e dei dieci. Nella scuola secondaria di 1° grado il dato si evidenzia con la diminuzione del numero delle ripetenze degli alunni.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: variazionesitiformativi2014-2017.docx</p></div>	

Priorità Implementare la consapevolezza delle capacità e risorse individuali degli alunni in chiave psico-affettiva e cognitiva	Traguardo Sviluppo delle abilità metacognitive degli alunni
<p>Attività svolte</p> <p>Partendo dalla formazione del personale docente, l'Istituto negli ultimi 7 anni ha improntato la sua azione didattica sullo sviluppo delle abilità metacognitive degli alunni. Non è stato un percorso agevole per tutti: ha comportato un forte lavoro nei dipartimenti disciplinari e la messa in pratica di diversi progetti di formazione anche con azioni di tutoraggio a distanza da parte dei formatori durante la sperimentazione in aula. Il percorso è stato reso necessario dall'importante numero di alunni con DSA frequentanti l'Istituto. Ciò ha comportato la presa di coscienza della necessità di adeguare la didattica a bisogni educativi così diversi. In particolare ci si è avvalsi del CTS provinciale, Centro Victor. La consulenza e il supporto degli operatori del CTS è stato un supporto fondamentale affinché si desse sostanza ai percorsi di personalizzazione.</p> <p>Altro ambito di intervento a cui si è prestata attenzione nel corso degli anni è la relazione psico-affettiva tra docente e alunni. Infatti è molto importante non dimenticare gli aspetti emotivi dello sviluppo poiché la formazione è un processo che investe l'alunno nella sua totalità e sia l'insegnamento che l'apprendimento di conoscenze e contenuti traggono un enorme vantaggio da una buona relazione insegnante-alunno e da un clima affettivo sereno in classe.</p> <p>Risultati</p> <p>L'attenzione agli aspetti psico-affettivi e cognitivi individuali ha certamente contribuito all'acquisizione di solide competenze negli alunni. Il riscontro si è avuto negli anni dall'aumentare del numero degli iscritti (il numero delle classi è aumentato del 100% negli ultimi anni) nonostante il calo demografico. Gli esiti formativi degli alunni sono andati progressivamente migliorando, come confermato dagli indicatori inseriti.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Maggiore omogeneità tra i risultati delle classi

Traguardo

Pervenire ad una maggiore standardizzazione delle prove di verifica/valutazione degli apprendimenti

Attività svolte

- 1- Implementazione dell'attività nei dipartimenti disciplinari, utilizzo di prove di verifica per classi parallele concordate tra i docenti della stessa disciplina, programmazioni didattiche condivise settimanalmente per la scuola primaria e bimestralmente per la secondaria di 1° grado.
- 2- Analisi delle difficoltà emerse e della percentuale di valutazioni insufficienti/sufficienti
- 3 - Attivazione di unità di recupero per classi parallele

Risultati

Si è pervenuti, con un lavoro durato oltre un triennio dal 2014/2015 al 2017/2018 ad una maggiore omogeneità negli esiti delle discipline, sia tra anni diversi che per classi parallele.

Evidenze

Documento allegato: omogeneitànegliesititraclassiconfronto2014-15e2017-18.pdf

Priorità

Migliorare gli esiti formativi alunni

Traguardo

Sviluppo del 10% degli esiti formativi degli alunni che si collocano nella fascia medio-bassa

Attività svolte

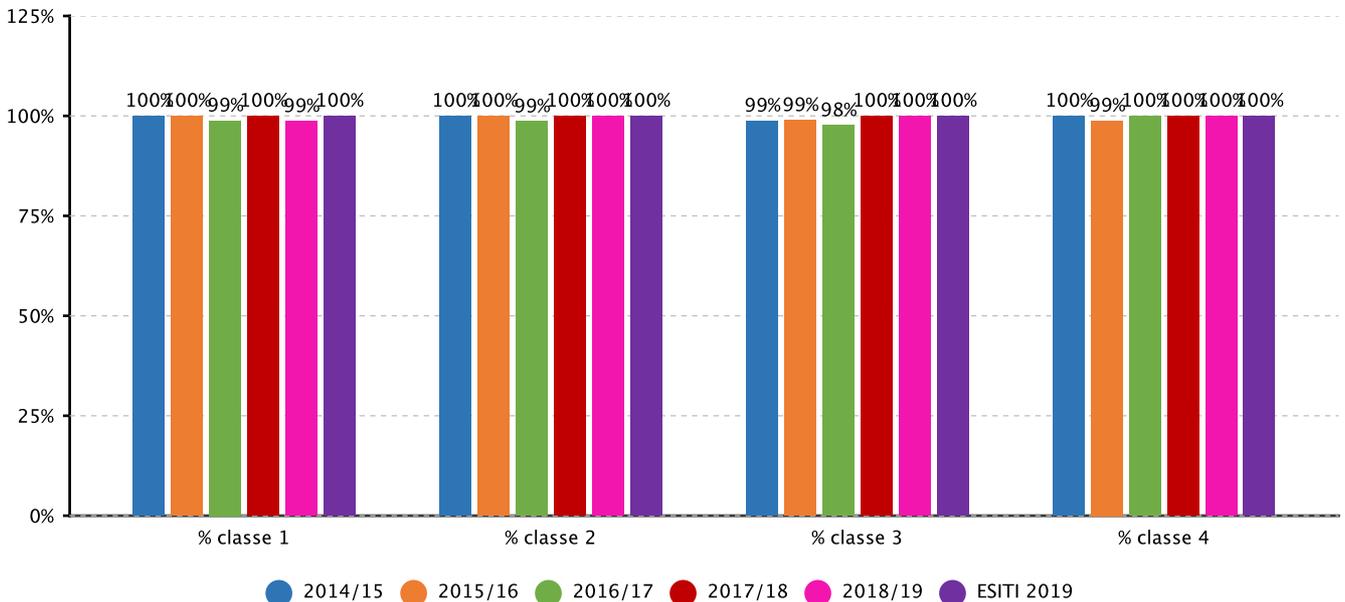
Implementazione delle attività di coordinamento tra docenti nei dipartimenti finalizzate all'elaborazione di prove di verifica comuni ed adeguate agli alunni e al curricolo verticale che ogni anno viene rivisto ed adattato. Gestione attenta delle ore di potenziamento al fine di supportare gli alunni in difficoltà. Realizzazione di laboratori extrascolastici per la lingua inglese. Laboratori di recupero e potenziamento di italiano e matematica alla scuola secondaria di I grado e nella primaria svolti sia per gruppi di livello in orario antimeridiano e sia di pomeriggio in orario aggiuntivo.

Risultati

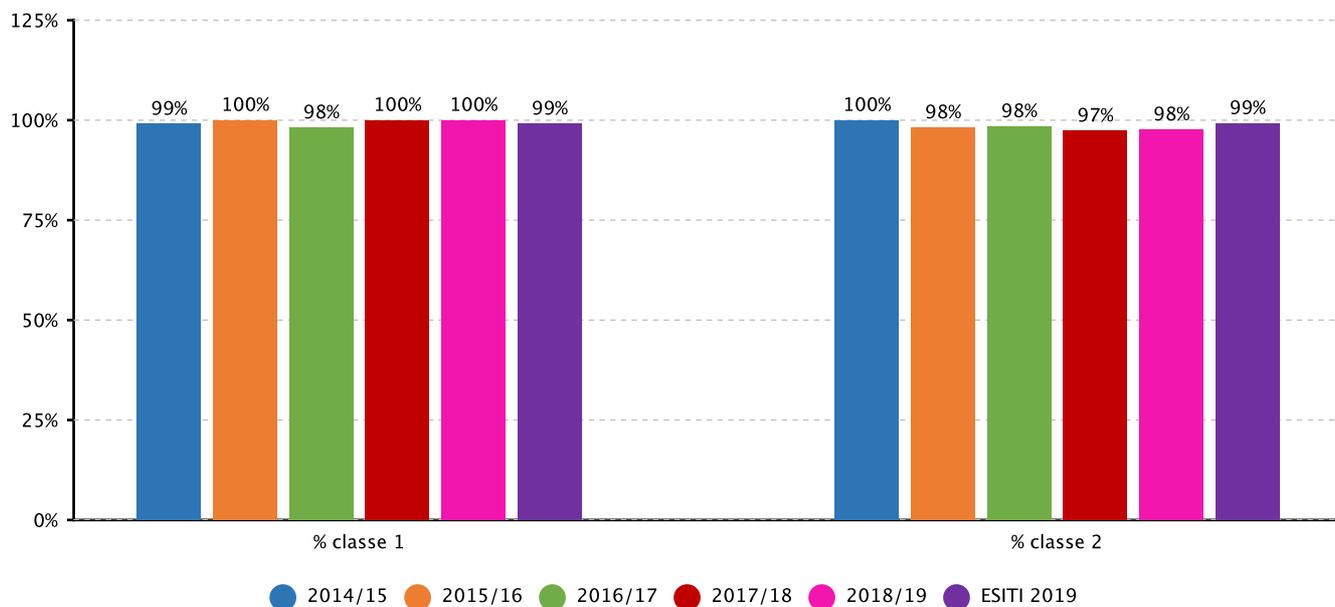
Analizzando gli esiti emersi dall'autovalutazione d'istituto è stato rilevato come negli anni tra il 2014 e il 2017 si è avuta una diminuzione dei voti dal sei all'otto a favore dei nove e dei dieci.

Evidenze

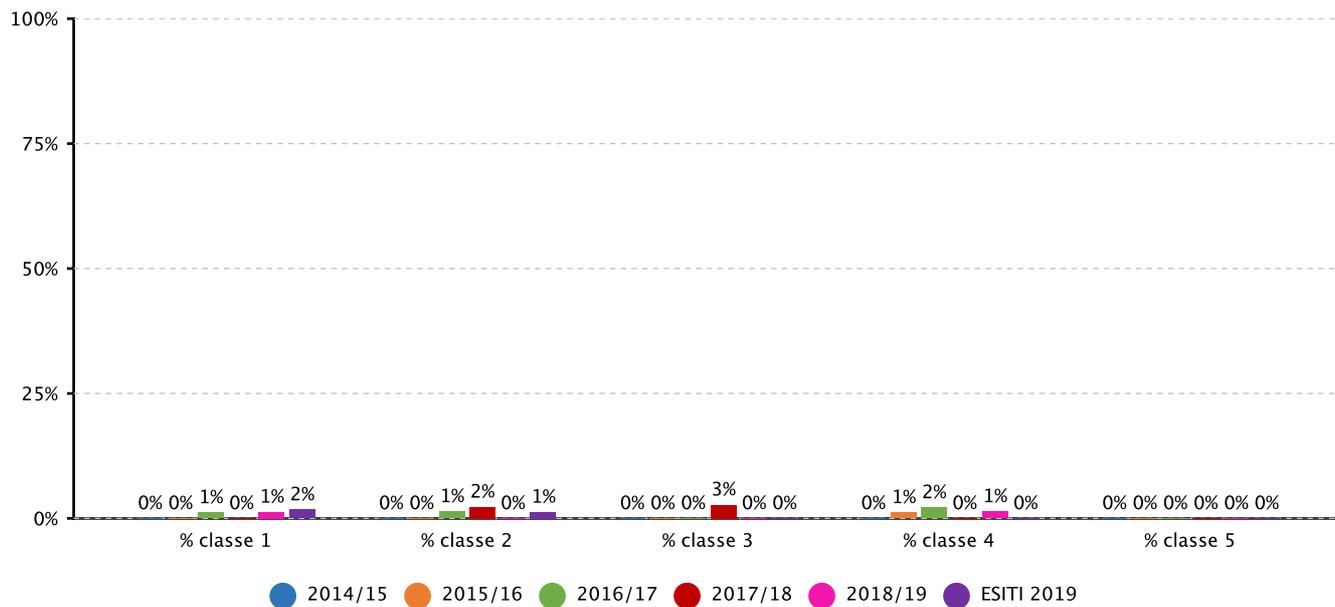
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [variazionesitiformativi2014-2017.docx](#)

Priorità

Implementare la consapevolezza delle capacità e risorse individuali degli alunni in chiave psico-affettiva e cognitiva

Traguardo

Sviluppo delle abilità metacognitive degli alunni

Attività svolte

Annualmente ciascuna classe della scuola primaria è impegnata nella realizzazione di un progetto del PNSD che viene realizzato secondo metodologie didattiche innovative collaborative e inclusive che favoriscono lo sviluppo dei processi metacognitivi. Ciascun alunno viene posto nelle condizioni di vivere l'esperienza scolastica in maniera motivante ed emotivamente coinvolgente. In aggiunta a ciò l'istituto favorisce la realizzazione di unità didattiche di educazione alla cittadinanza che devono avere come obiettivo la crescita psico-sociale degli allievi. La scuola presta particolare attenzione ai bambini con DSA, sia attraverso il supporto fornito dal CTS (Centro Victor), sia attraverso la sensibilizzazione degli insegnanti rispetto al problema.

Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado hanno aderito al PNSD coinvolgendo tutti gli alunni della scuola. Hanno avuto un ruolo attivo nelle attività, mostrando interesse ed entusiasmo. Gli alunni con maggiori difficoltà hanno mostrato maggiore interesse, nello svolgere questo tipo di attività. Anche la scuola dell'infanzia è stata coinvolta in questo progetto, riscontrando un grande entusiasmo alle attività, da parte dei bambini.

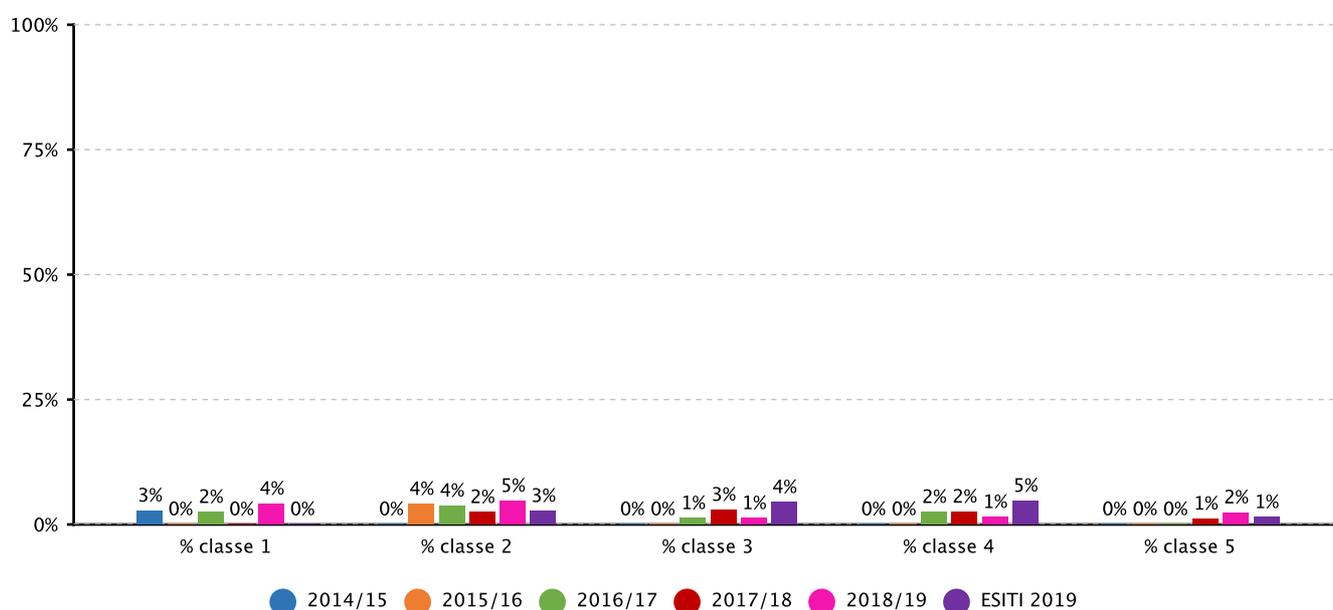
Risultati

L'utilizzo degli strumenti informatici e l'introduzione di una didattica innovativa hanno avuto un ruolo centrale nel coinvolgere gli alunni, anche quelli che inizialmente sembravano i meno interessati. La nuova modalità di apprendimento "per immersione" nell'approccio ai contenuti, grazie al supporto informatico, ha consentito a tutti una partecipazione più attiva e li ha portati a voler mettere in campo le loro abilità confrontandosi col gruppo dei pari.

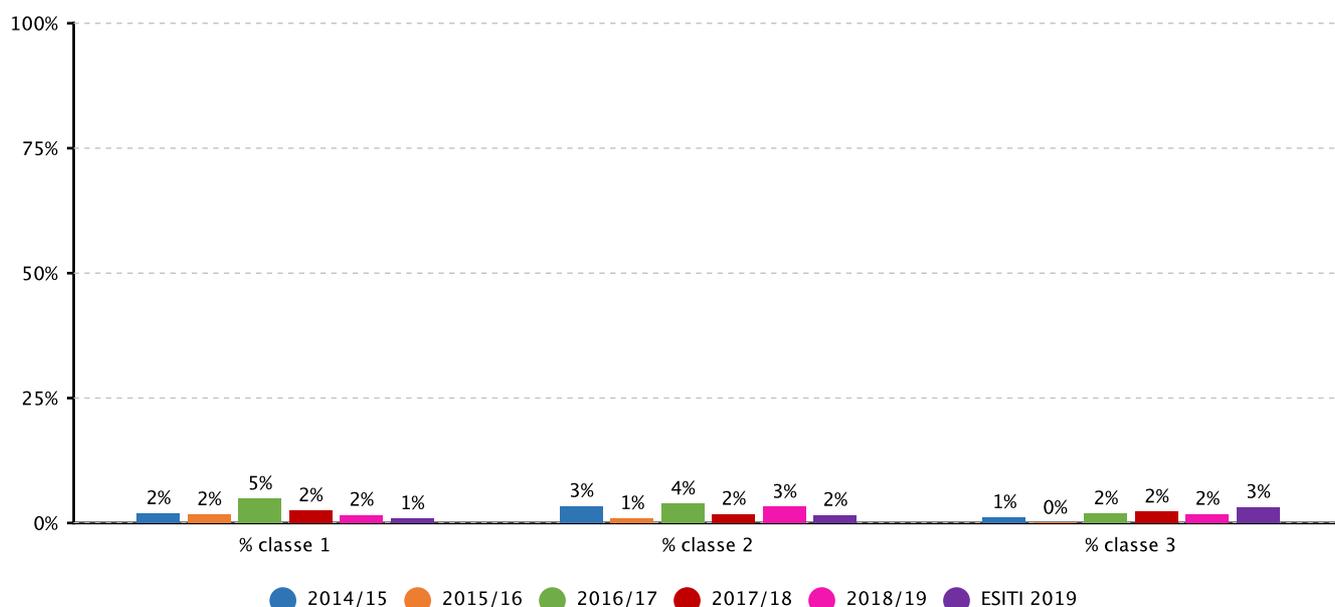
Dagli indicatori allegati si evince come ci sia stato un miglioramento negli esiti finali.

Evidenze

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Maggiore omogeneità tra i risultati delle classi

Traguardo

Pervenire ad una maggiore standardizzazione delle prove di verifica/valutazione degli apprendimenti

Attività svolte

Implementazione dell'attività nei dipartimenti disciplinari, utilizzo di prove di verifica per classi parallele concordate tra i docenti della stessa disciplina, programmazioni didattiche condivise settimanalmente per la scuola primaria e mensilmente per quella secondaria.

Riguardo alle modalità di verifica è stato realizzato un corso di formazione per i docenti su "Programmare e verificare per competenze" e si è lavorato principalmente sull'acquisizione delle competenze in italiano.

Risultati

Nel complesso si è pervenuti, con un lavoro durato oltre un triennio dal 2014/2015 al 2017/2018 ad una maggiore omogeneità negli esiti delle discipline, sia tra anni diversi che per classi parallele.

Evidenze

Documento allegato: omogeneitànegliesititraclassiconfronto2014-15e2017-18.docx

Priorità

Migliorare gli esiti formativi alunni

Traguardo

Migliorare degli esiti formativi degli alunni che si collocano nella fascia medio-bassa

Attività svolte

Implementazione delle attività di coordinamento tra docenti nei dipartimenti finalizzate all'elaborazione di prove di verifica comuni ed adeguate agli alunni e al curricolo verticale che ogni anno viene rivisto ed adattato. Gestione attenta delle ore di potenziamento al fine di supportare gli alunni in difficoltà. Realizzazione di laboratori extrascolastici per la lingua inglese. Laboratori di recupero e potenziamento di italiano e matematica nella scuola secondaria di I grado in orario aggiuntivo pomeridiano e nella scuola primaria attività di supporto alle classi in orario antimeridiano per piccoli gruppi di alunni.

Risultati

Analizzando gli esiti emersi dall'autovalutazione d'istituto è stato rilevato come negli anni tra il 2014 e il 2017 si è avuta una diminuzione dei voti dal sei all'otto a favore dei nove e dei dieci.

Si ritiene positiva l'incidenza del supporto didattico dato alle classi dai docenti con disponibilità oraria.

Evidenze

Documento allegato: variazioneesitiformativi2014-2017.docx

Priorità

Migliorare gli esiti formativi alunni

Traguardo

Migliorare degli esiti formativi degli alunni che si collocano nella fascia medio-bassa

Attività svolte

Implementazione delle attività di coordinamento tra docenti nei dipartimenti finalizzate all'elaborazione di prove di verifica comuni ed adeguate agli alunni e al curricolo verticale che ogni anno viene rivisto ed adattato.

Gestione attenta delle ore di potenziamento al fine di supportare gli alunni in difficoltà.

Realizzazione di laboratori extrascolastici per la lingua inglese per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Laboratori di recupero e potenziamento alla scuola secondaria di I grado in orario aggiuntivo pomeridiano condotto dai docenti in potenziamento.

Nella scuola primaria attività di supporto all'interno delle classi in orario antimeridiano e per gruppi di livello all'esterno delle classi. Implementazione dell'attività nei dipartimenti disciplinari, utilizzo di prove di verifica per classi parallele concordate tra i docenti della stessa disciplina, programmazioni didattiche condivise settimanalmente per la scuola primaria e bimestralmente per quella secondaria.

Riguardo alle modalità di verifica è stato realizzato un corso di formazione per i docenti su "Programmazione e verificare per competenze" e si è lavorato principalmente sull'acquisizione delle competenze in italiano.

Risultati

Analizzando gli esiti emersi dall'autovalutazione d'istituto è stato rilevato come negli anni tra il 2017 e il 2018 si è avuta una diminuzione dei voti dal sette all'otto a favore dei nove e dei dieci, ancora si rilevano delle variazioni tra i risultati delle classi parallele, specie nella scuola secondaria di 1° grado.

Nella scuola primaria, nel complesso si è pervenuti, con un lavoro durato oltre un triennio dal 2014/2015 al 2017/2018 ad una maggiore omogeneità negli esiti delle discipline, sia tra anni diversi che per classi parallele.

Evidenze

Documento allegato: variazioneesiti2016-17e2017-18.docx

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare gli esiti delle prove di valutazione nazionale

Traguardo

Migliorare del 10% i risultati rispetto al precedente anno scolastico

Attività svolte

Attività di formazione sulle competenze come strumento per favorire negli alunni la capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze apprese; la competenza è quella capacità che consente di affrontare efficacemente i compiti di realtà e presenti in modo particolare nelle prove Invalsi. Per raggiungere i traguardi previsti si è lavorato nei dipartimenti disciplinari per dare sostanza a un lavoro di collaborazione tra i docenti di classi/sezioni parallele al fine di individuare metodologie e strategie condivise, per lavorare per piccoli gruppi con alunni di diverse classi, ottimizzando in questo modo le scarse risorse dell'Istituto. Non meno importante è stata la formazione dei docenti sulla didattica per competenze: il corso è stato seguito da circa 50 docenti dei tre ordini di scuola.

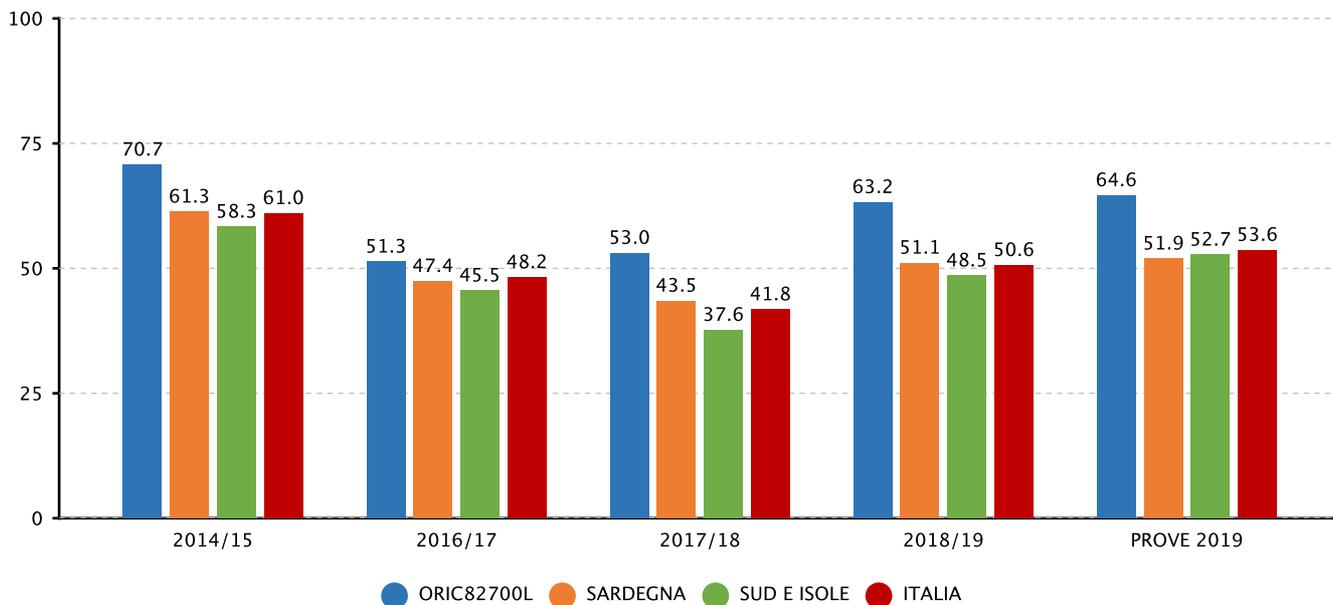
Risultati

L'analisi dei risultati delle prove nazionali rivela dati confortanti. Nella scuola primaria, nelle classi seconde e nelle classi quinte, in italiano e in matematica gli esiti sono sempre superiori a quelli di Sardegna, Sud e Isole e Italia. Nelle quinte, in italiano, si rileva un costante miglioramento dei livelli raggiunti. Mancano alcuni dati dovuti alla mancata effettuazione delle prove a causa dello sciopero dei docenti.

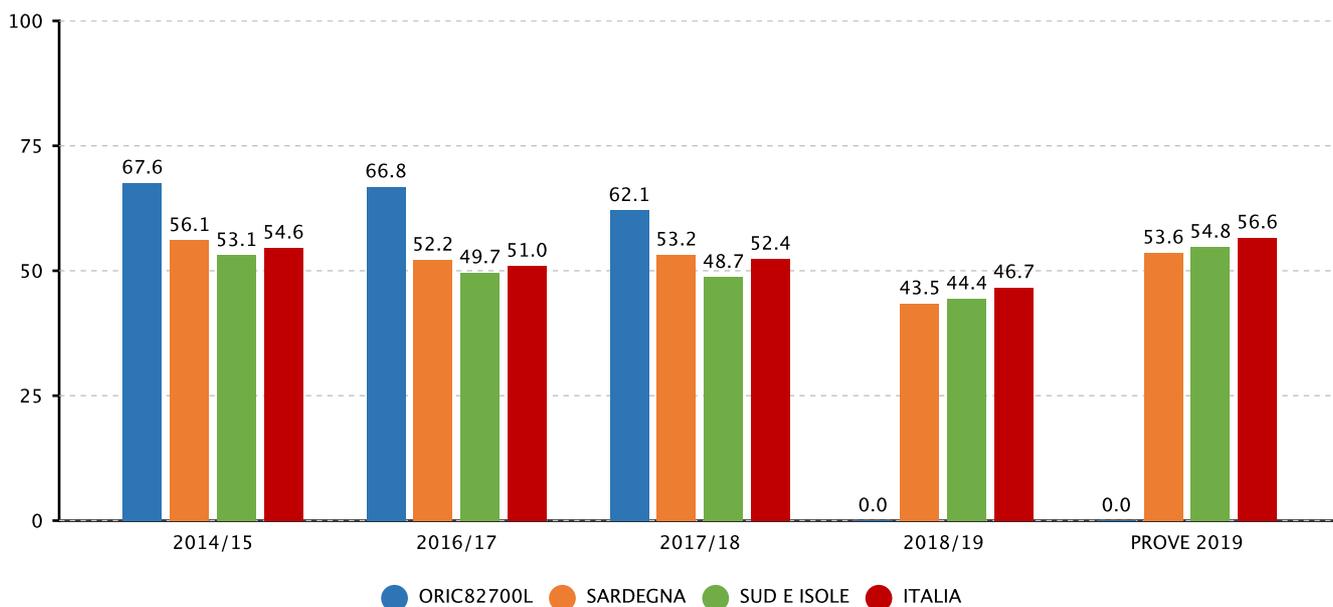
Nella scuola secondaria di 1^a grado si registrano risultati superiori ai contesti di riferimento già citati dall'anno 2014/15 sino all'anno 2017-18.

Evidenze

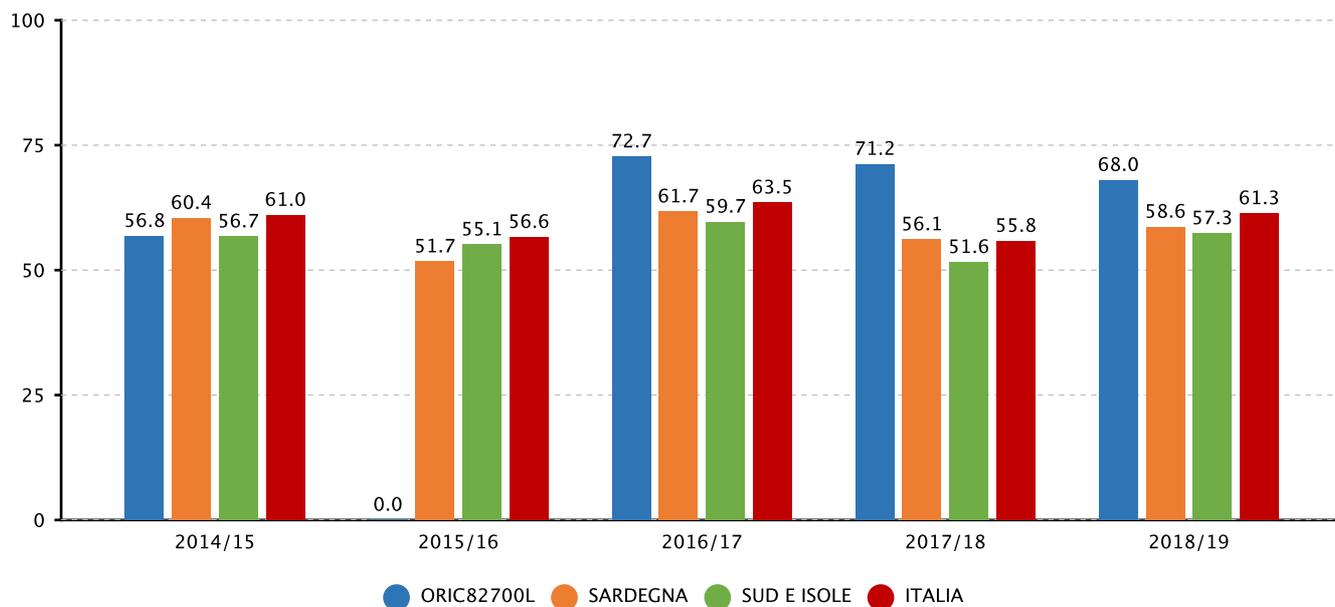
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



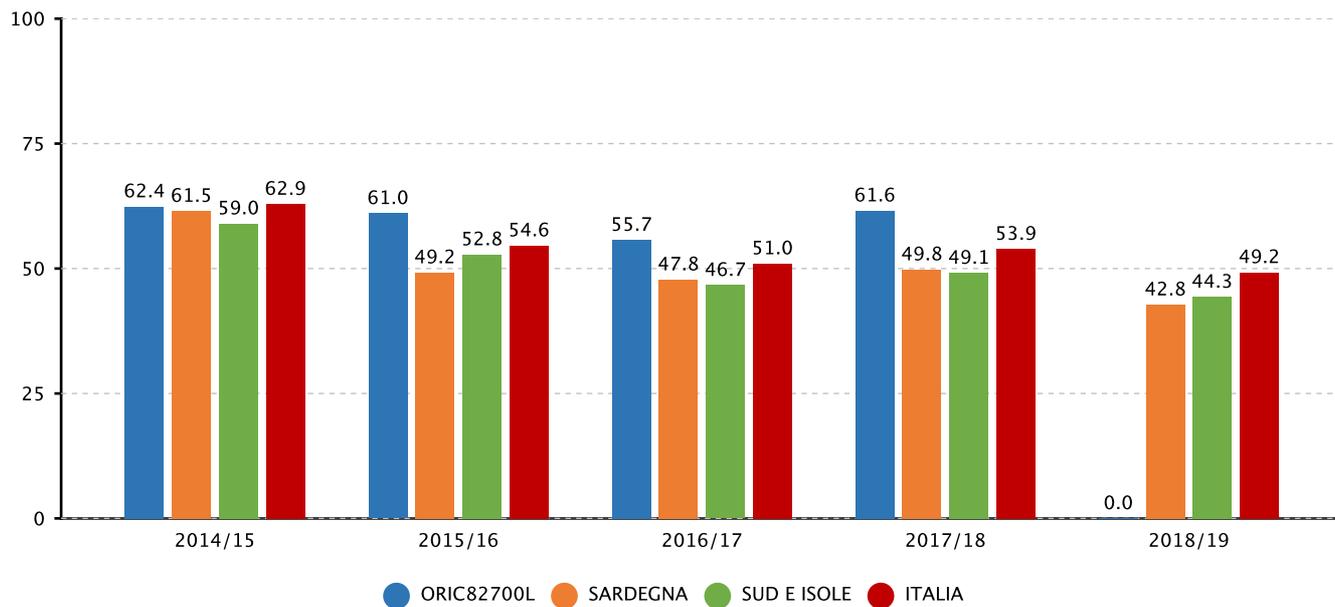
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



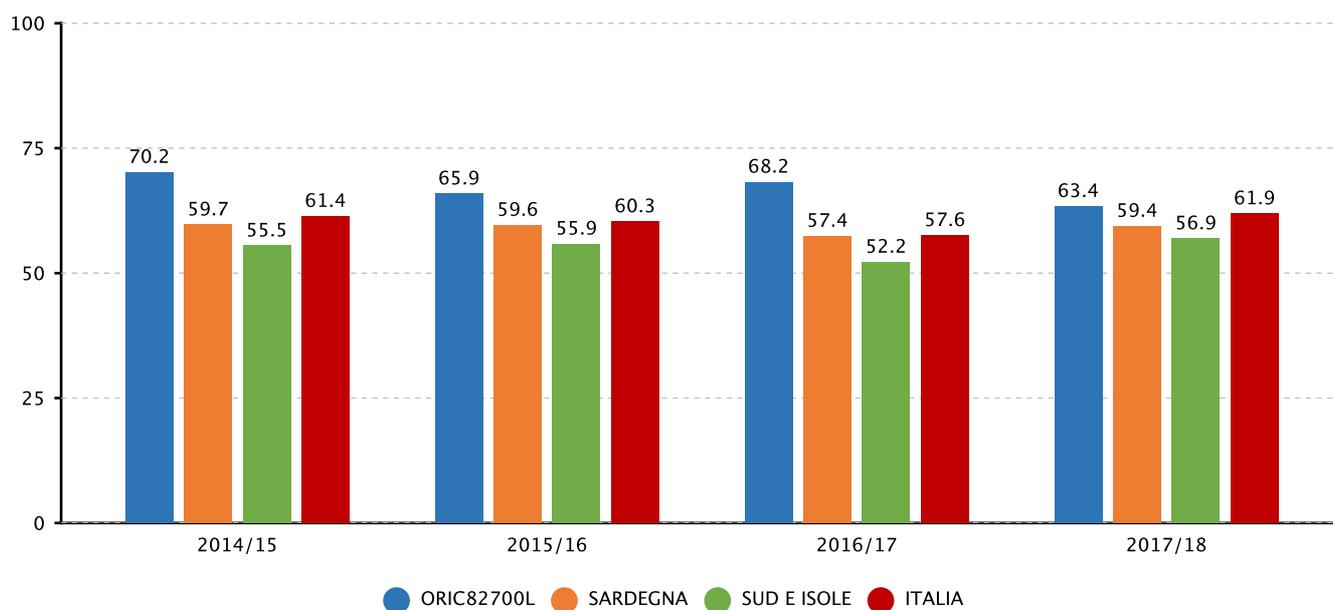
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



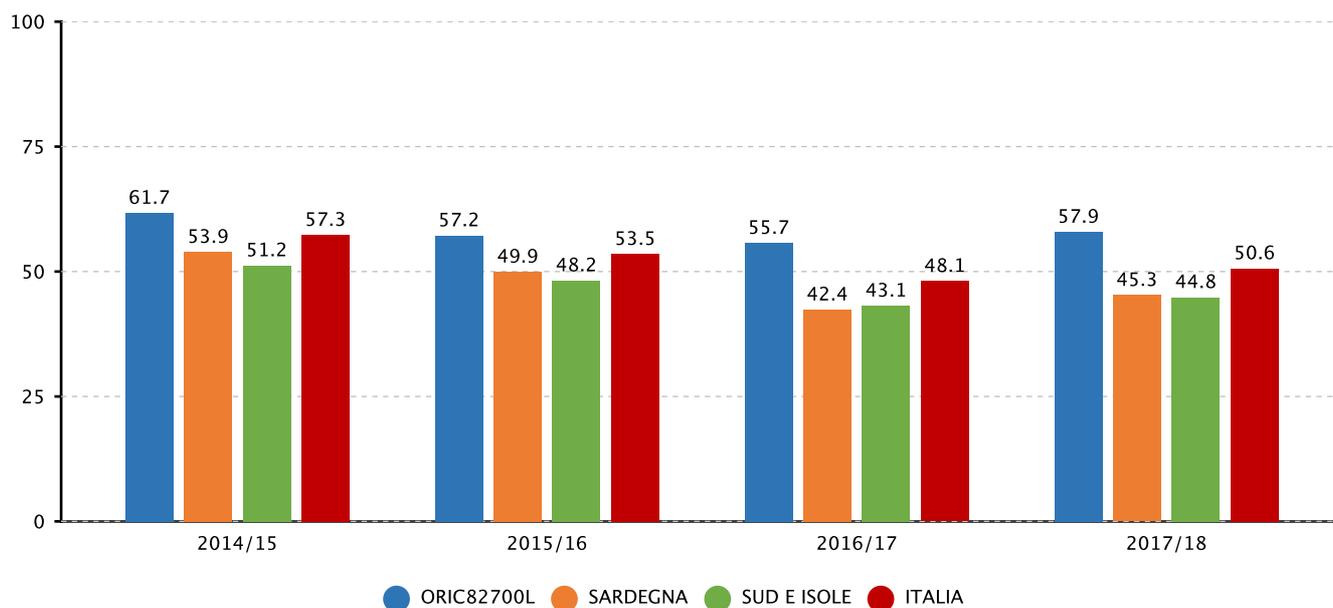
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Raggiungere una maggiore omogeneità tra gli esiti delle diverse classi

Traguardo

Implementare forme di raccordo nei dipartimenti disciplinari.
Potenziare il percorso sulle attività di valutazione degli apprendimenti già intrapresi

Attività svolte

Nell'Istituto sono state implementate regolari attività di raccordo e collaborazione nei vari dipartimenti per tutti gli ordini di scuola. Tali attività sono portate avanti per classi parallele e anche attraverso l'elaborazione del curricolo verticale.

Risultati

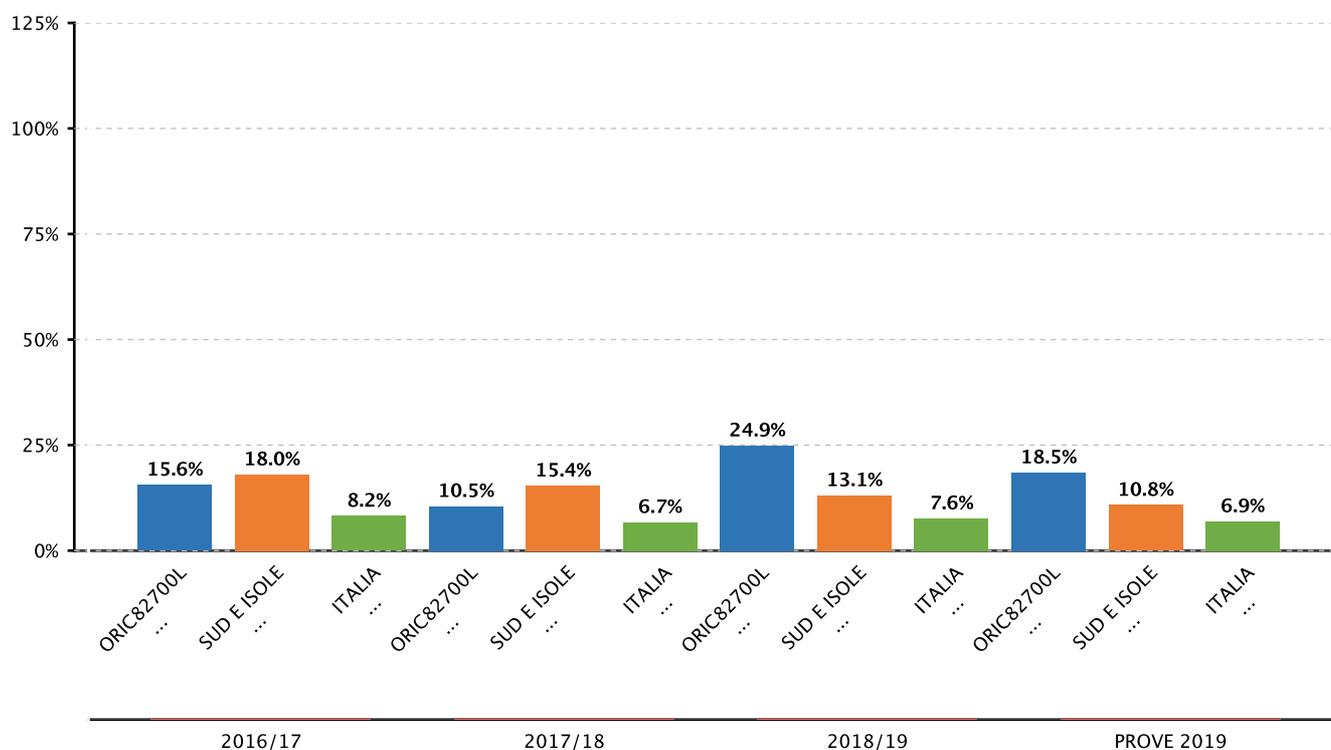
Dai risultati ottenuti dalle prove standardizzate nazionali (italiano e matematica), della scuola secondaria di primo grado,

si evince che i dati sulla omogeneità dei risultati sono buoni per l'italiano rispetto al Sud e Isole, mentre permane un discreto indice di variabilità in matematica, seppur si rileva un certo miglioramento rispetto al Sud e Isole, ma si è sempre al di sotto dei risultati del contesto Italia.

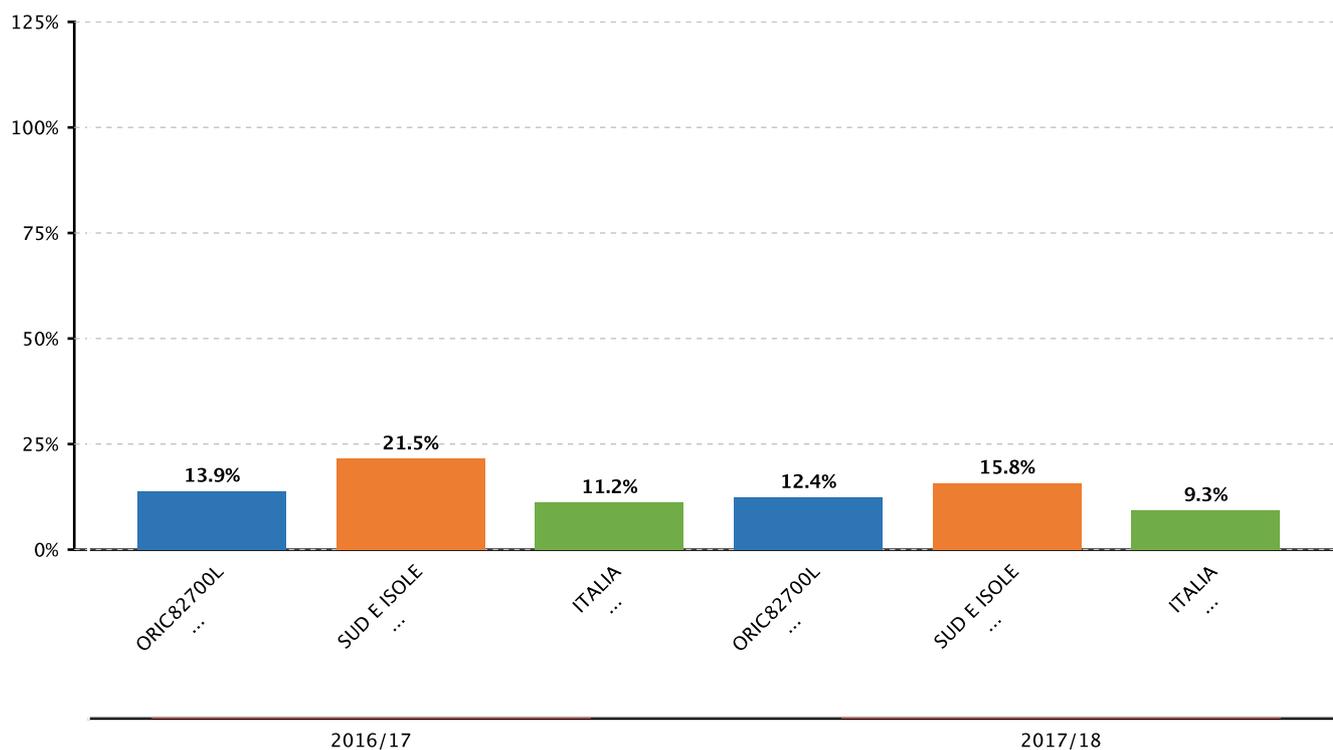
Nella scuola primaria, nelle classi seconde, i risultati sono buoni per la matematica rispetto al Sud e Isole ma inferiori al contesto Italia. Nelle classi 5^a in italiano l'indice di variabilità è inferiore al contesto Sud e Isole, ma superiore al resto dell'Italia.

Evidenze

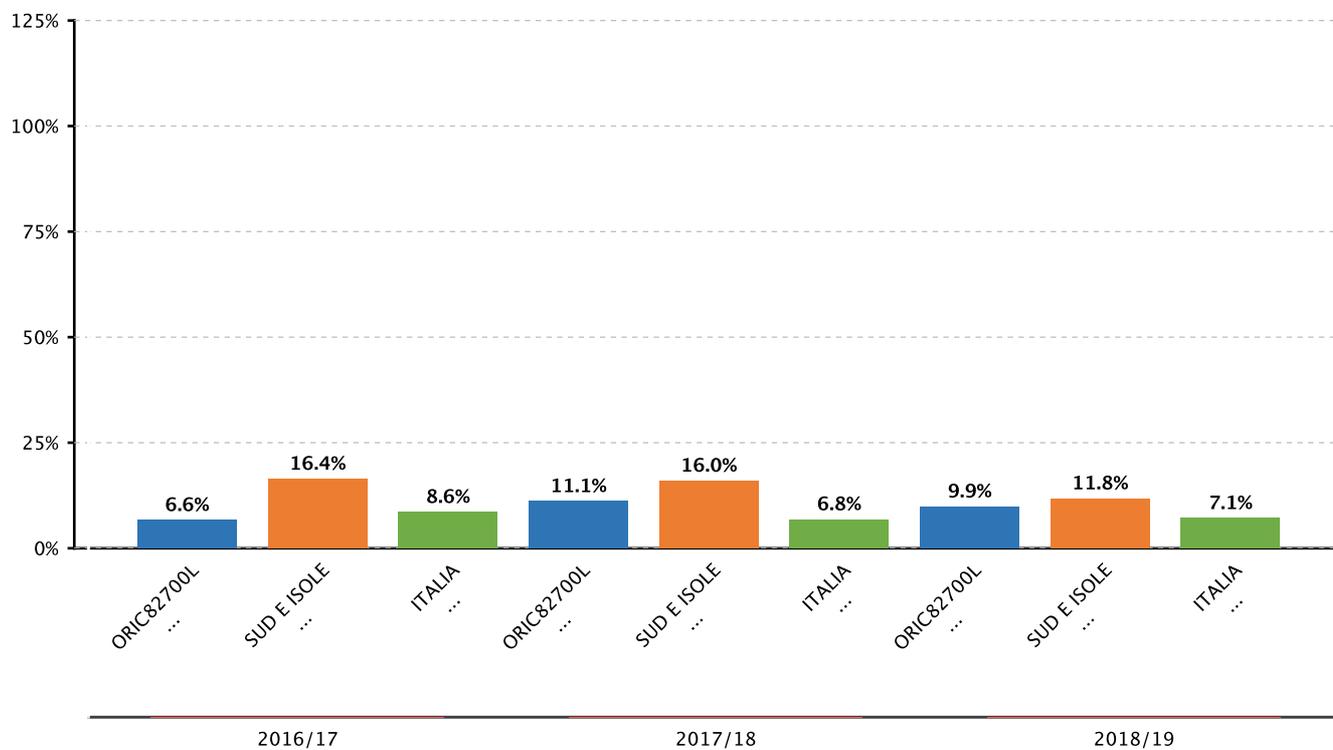
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



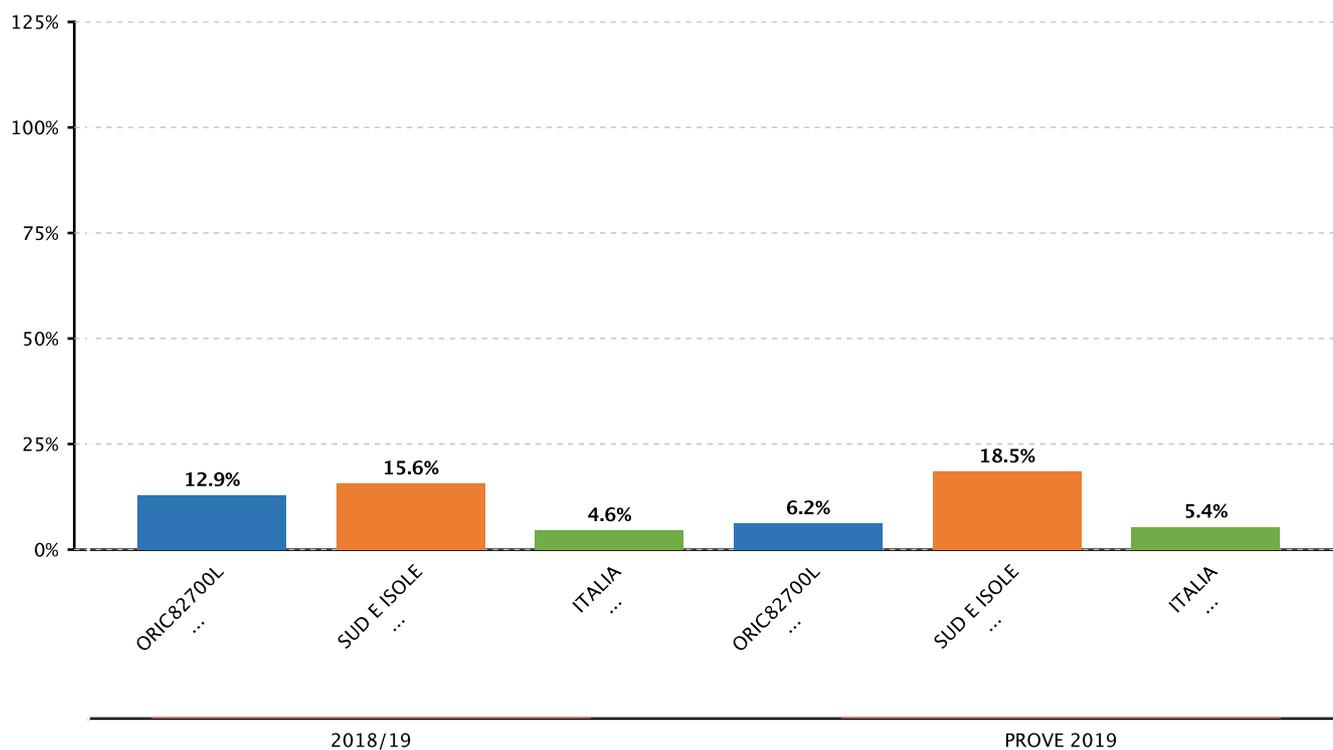
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



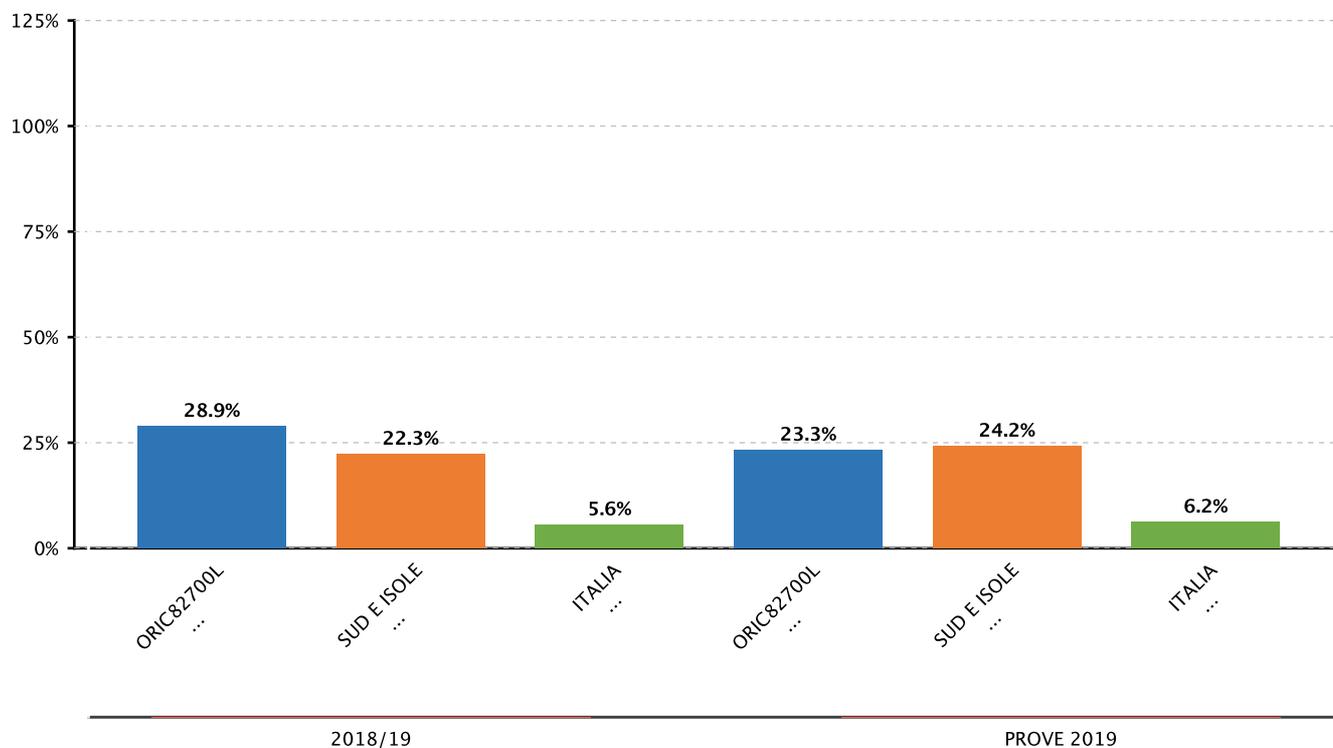
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Priorità

Incrementare gli esiti delle prove di valutazione nazionale

Traguardo

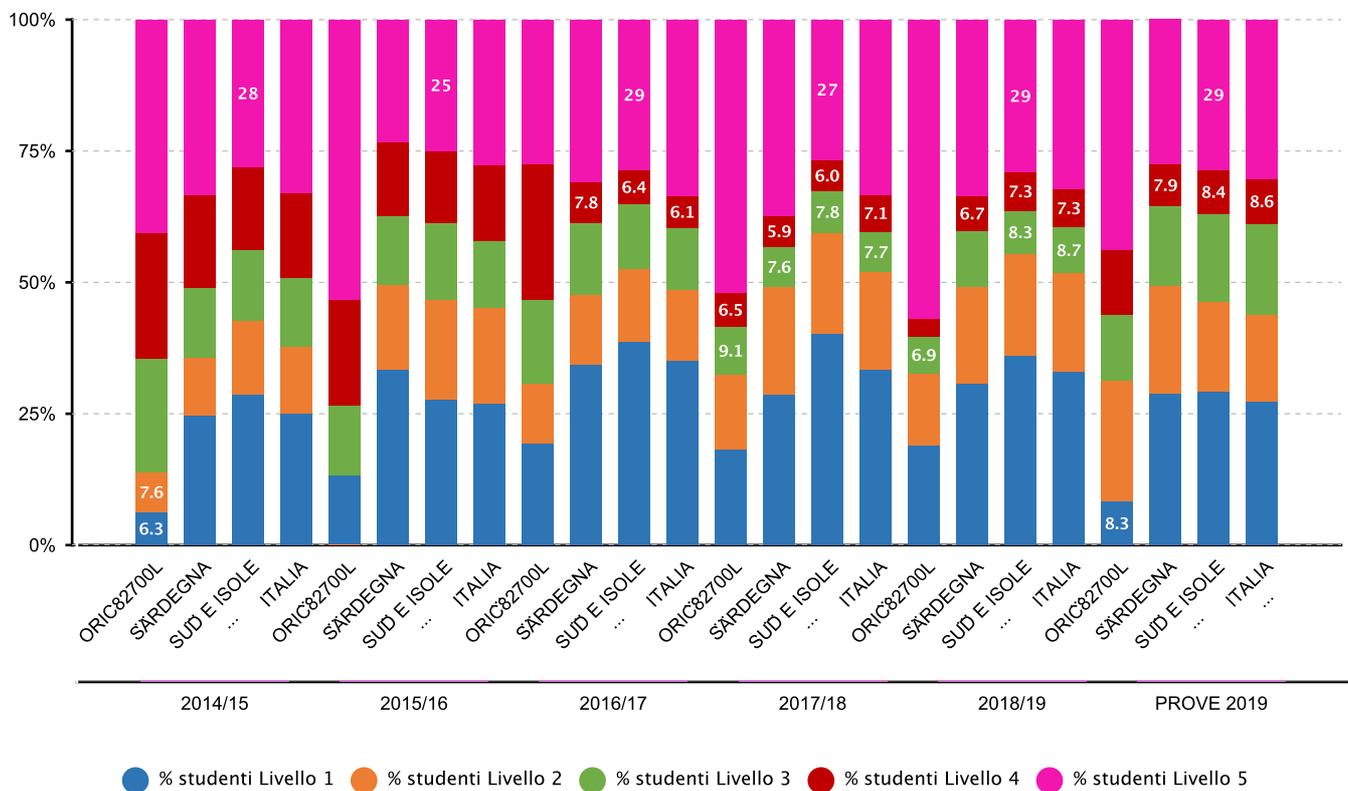
Migliorare del 10% i risultati rispetto al precedente anno scolastico

Attività svolte

Attività di formazione sulle competenze come strumento per favorire negli alunni la capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze apprese; la competenza è quella capacità che consente di affrontare efficacemente i compiti di realtà che sono presenti in modo particolare nelle prove Invalsi. A tal fine una quota pari al 40% dei docenti ha partecipato al corso di formazione sulla didattica per competenze. I contenuti della formazione sono stati poi riproposti nei dipartimenti disciplinari all'atto dell'elaborazione delle attività di programmazione e verifica.

Risultati

I risultati nelle prove Invalsi, nella scuola secondaria di primo grado, le due discipline interessate (italiano e matematica), si collocano sopra la media di Sardegna, Sud - Isole e Italia. Gli effetti migliori si sono avuti nell'incremento degli alunni che si collocano nel livello 5, la fascia di eccellenza. Infatti, in italiano classe seconda della primaria si è passati dal 40,5% del 2014/15 al 50,3% del 2015/16; in matematica classi quinte della primaria si è passati dal 21,7% degli alunni collocati al livello 5 del 2014/2015 al 26% del 2015/2016.

Evidenze**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI****Priorità**

Raggiungere una maggiore omogeneità tra gli esiti delle diverse classi

Traguardo

Implementare forme di raccordo nei dipartimenti disciplinari.
Potenziare il percorso sulle attività di valutazione degli apprendimenti già intraprese

Attività svolte

Nell'Istituto sono state implementate regolari attività di raccordo e collaborazione nei vari dipartimenti per tutti gli ordini di scuola. Tali attività sono portate avanti per classi parallele per il raggiungimento degli obiettivi che sono comune per classi parallele in ogni ordine di scuola.

Risultati

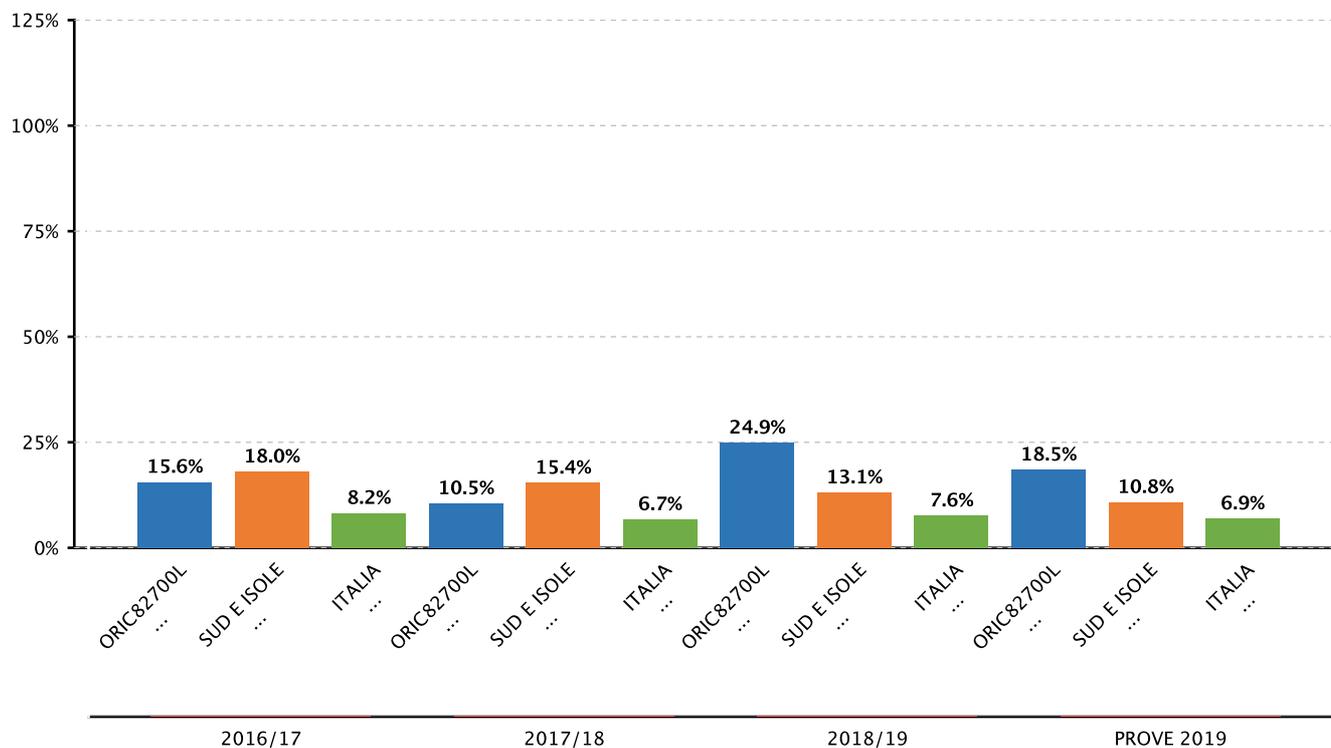
Scuola primaria. La variabilità tra le classi seconde in matematica dà valori buoni rispetto al sud e Isole, ma inferiori al resto dell'Italia. La variabilità degli esiti dentro le classi è superiore al Sud e Isole e quasi vicina a quella del resto dell'Italia.

Gli stessi esiti si hanno per l'italiano.

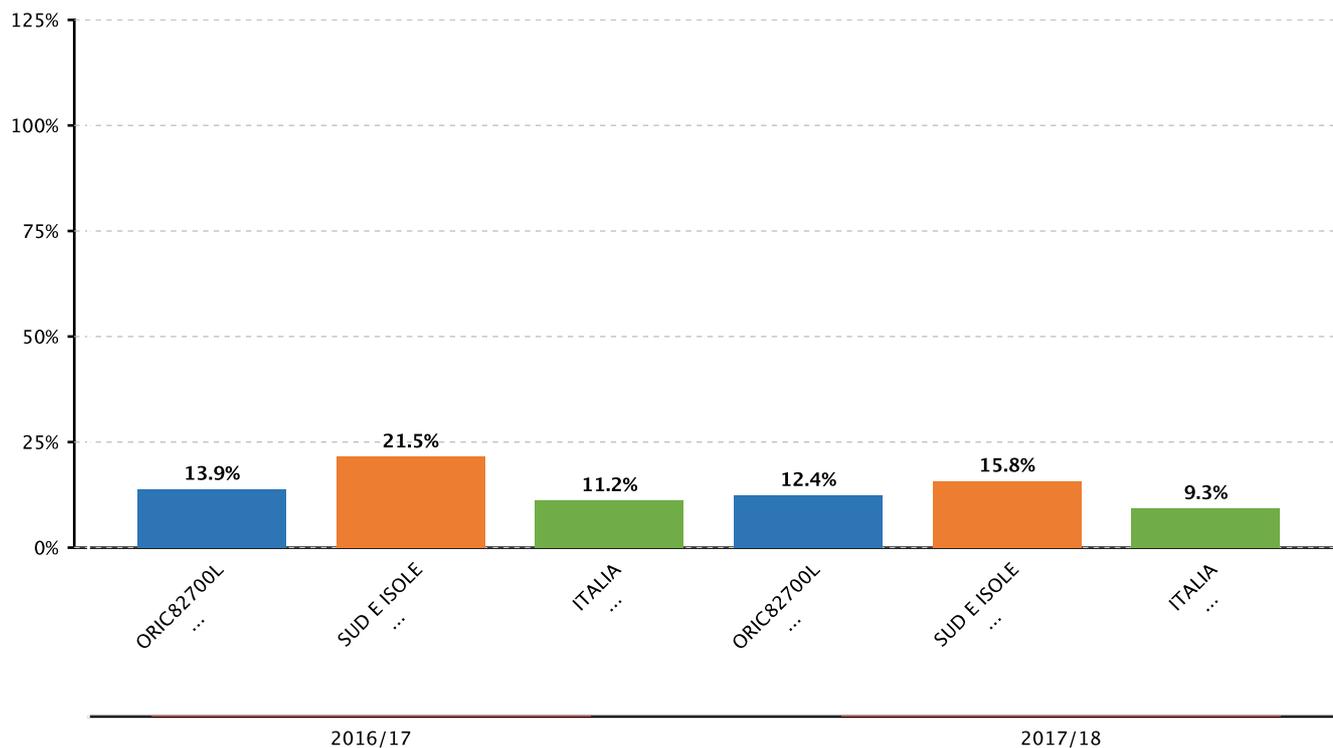
Nella scuola secondaria di 1^a grado il confronto tra le classi terze, in italiano, è in netto miglioramento. L'indice di variabilità dentro le classi è superiore al Sud e Isole e vicino al contesto Italia

Evidenze

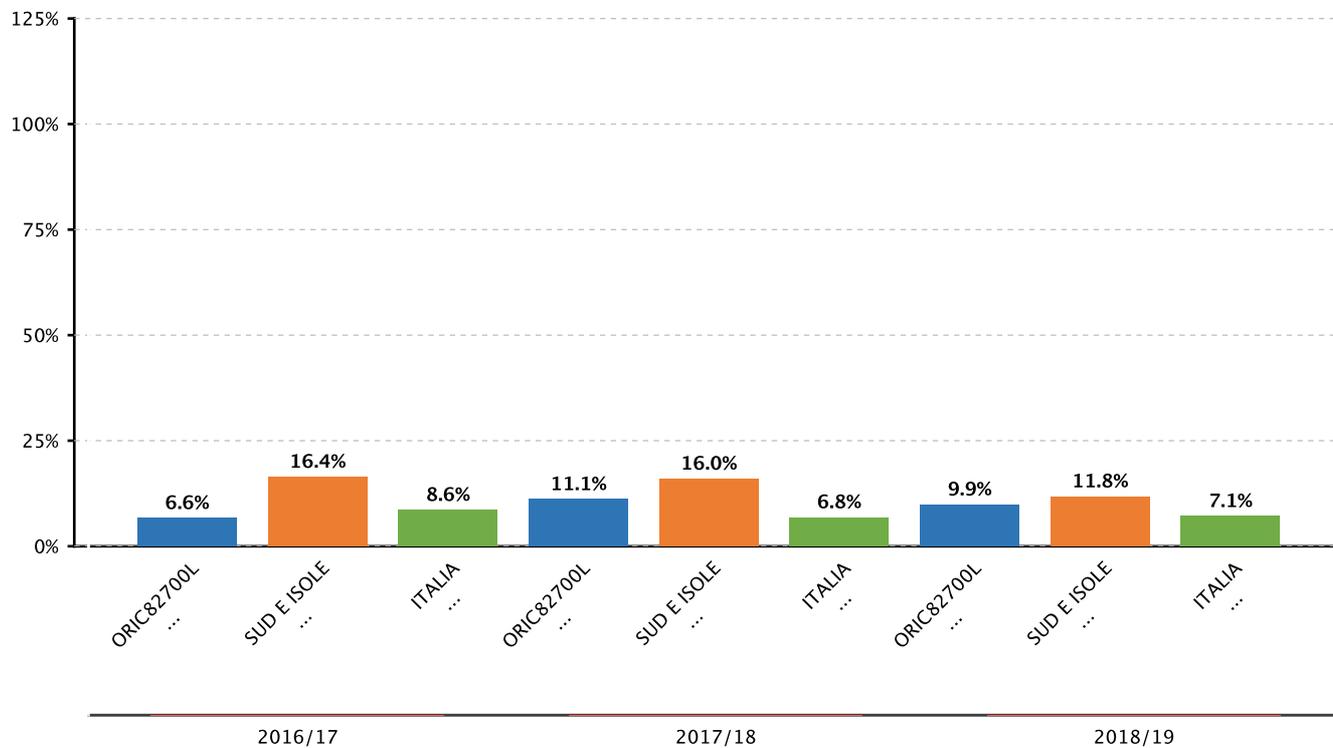
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



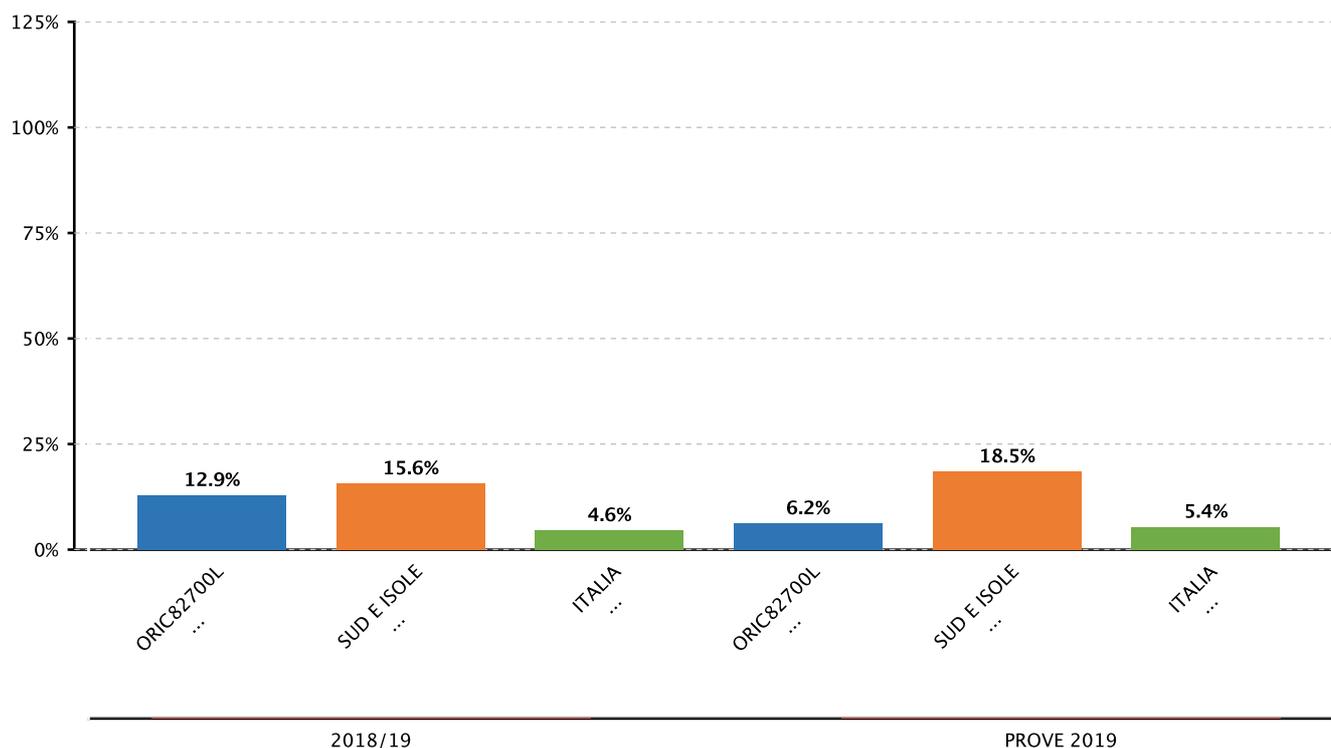
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



Priorità

Incrementare gli esiti delle prove di valutazione nazionale

Traguardo

Migliorare i risultati rispetto al precedente anno scolastico

Attività svolte

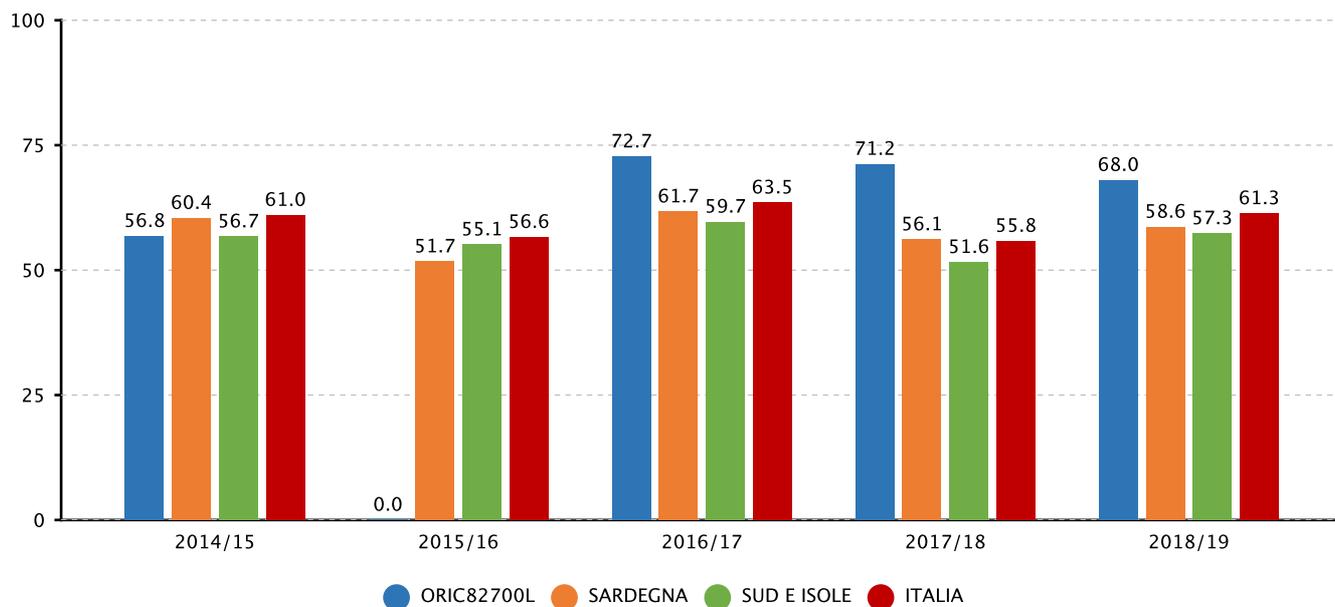
Attività di recupero e potenziamento sulle discipline previste nelle prove standardizzate nazionali, per migliorare i risultati degli alunni. Esercitazioni mirate e simulazione di prove nazionali di valutazione.

Risultati

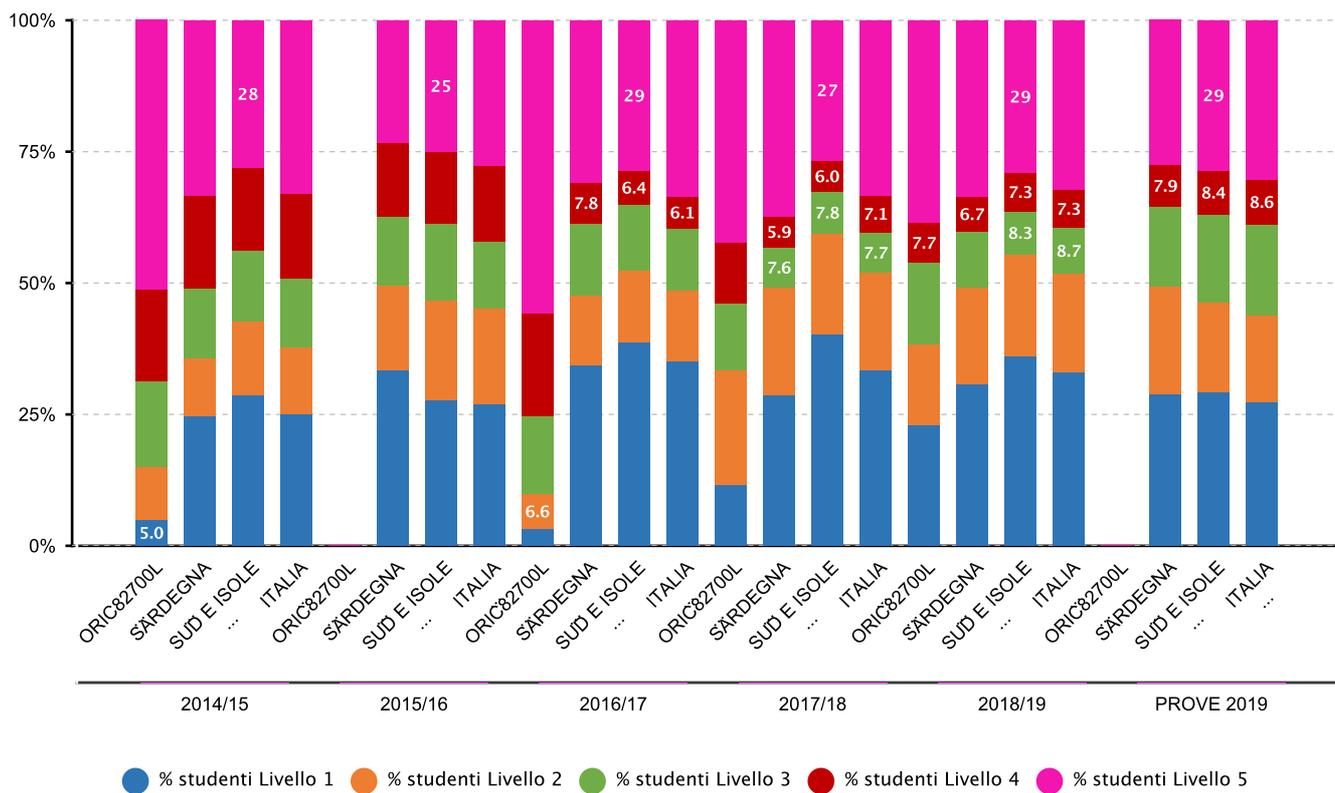
Gli esiti delle prove di valutazione nazionale, sono migliorate rispetto i risultati del precedente anno scolastico. I risultati migliori si sono avuti nelle prove di italiano per le classi quinte che sono passate dal 56,8 del 2014/15 al 72,7 del 2016/2017. Per quanto riguarda gli alunni collocati al livello 5 di eccellenza il miglioramento più significativo si è avuto nelle prove di matematica delle seconde della scuola primaria che sono passate dal 51,3 del 2014/15 al 55,7 del 2016/17 e soprattutto in italiano classi quinte della scuola primaria in cui il livello 5 è passato dal 2,1% del 14715 al 41,7% del 16/17. A corredo dei dati si può notare dagli indicatori dell'effetto-scuola che l'azione pianificata ha inciso sui risultati delle classi quinte per l'italiano e sulle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Evidenze

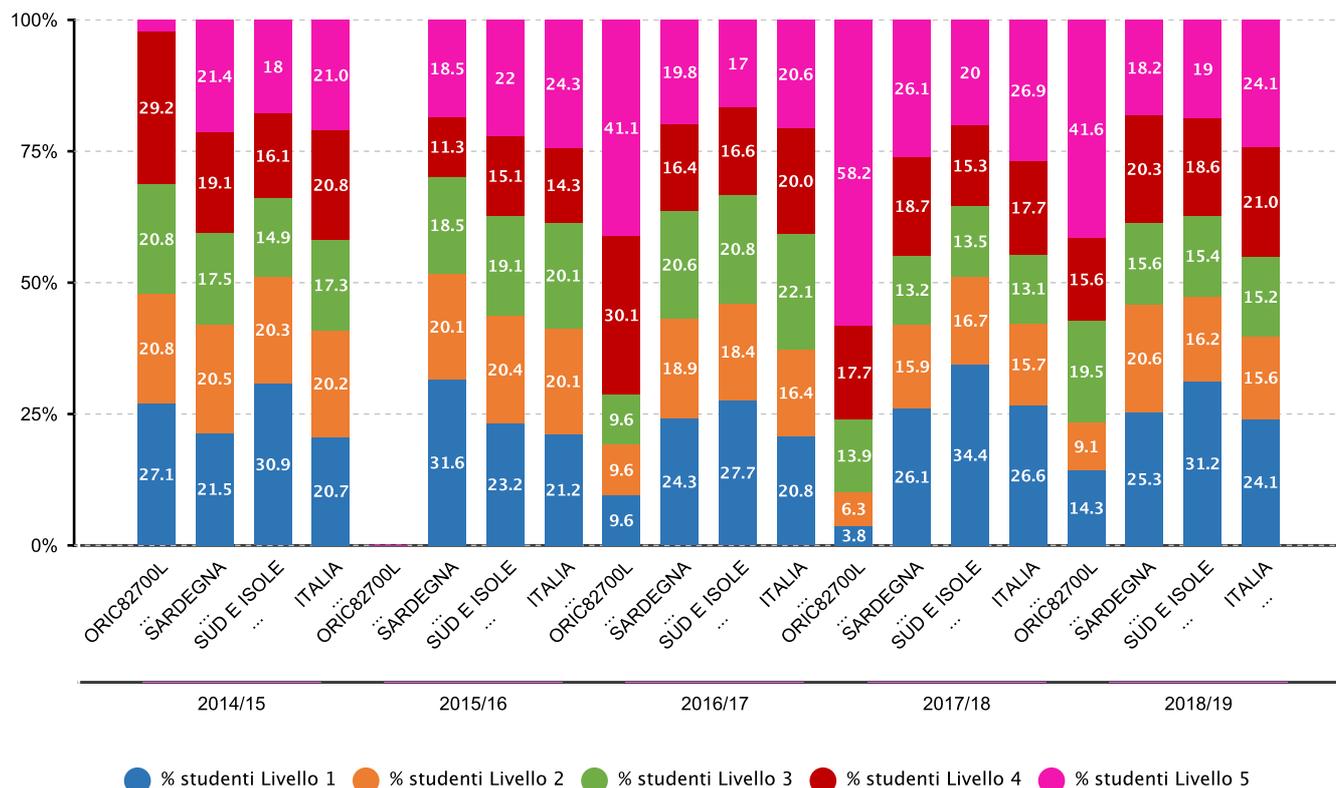
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Priorità

Raggiungere una maggiore omogeneità tra gli esiti delle diverse classi

Traguardo

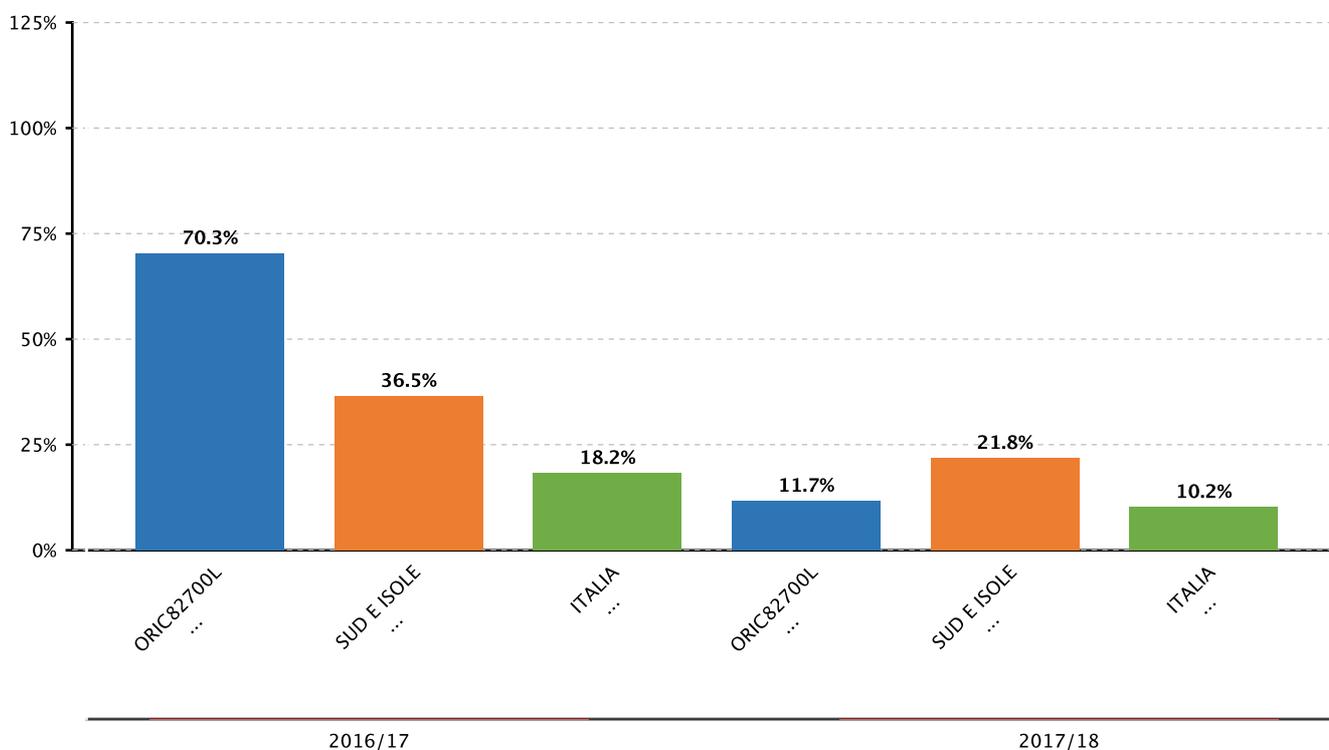
Migliorare i risultati rispetto al precedente anno scolastico

Attività svolte

Nella scuola secondari di primo grado, sono state svolte attività di recupero e potenziamento sulle discipline previste nelle prove standardizzate nazionali, per migliorare l'omogeneità dei risultati degli alunni.

Risultati

Gli esiti delle prove di valutazione nazionale della scuola secondaria di primo grado, rispetto il precedente anno scolastico, sono migliorate in italiano mentre in matematica si sono mantenuti pressoché costanti. E' stata risolta la maggiore criticità, che era la variazione tra le classi nelle prove Invalsi di matematica delle classi V della scuola primaria nell'anno 2016/2017 con una variazione che passa dal 70,3% al 11,7%, ben inferiore al dato del sud e isole del 21,8% e in linea con quello nazionale di poco inferiore (10,2%).

Evidenze**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI****Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove di valutazione nazionali

Traguardo

Migliorare i risultati rispetto al precedente anno scolastico

Attività svolte

Nella scuola secondaria di primo grado, sono state svolte attività di recupero e potenziamento sulle discipline previste nelle prove standardizzate nazionali, per migliorare gli esiti degli alunni, rispetto al precedente anno scolastico.

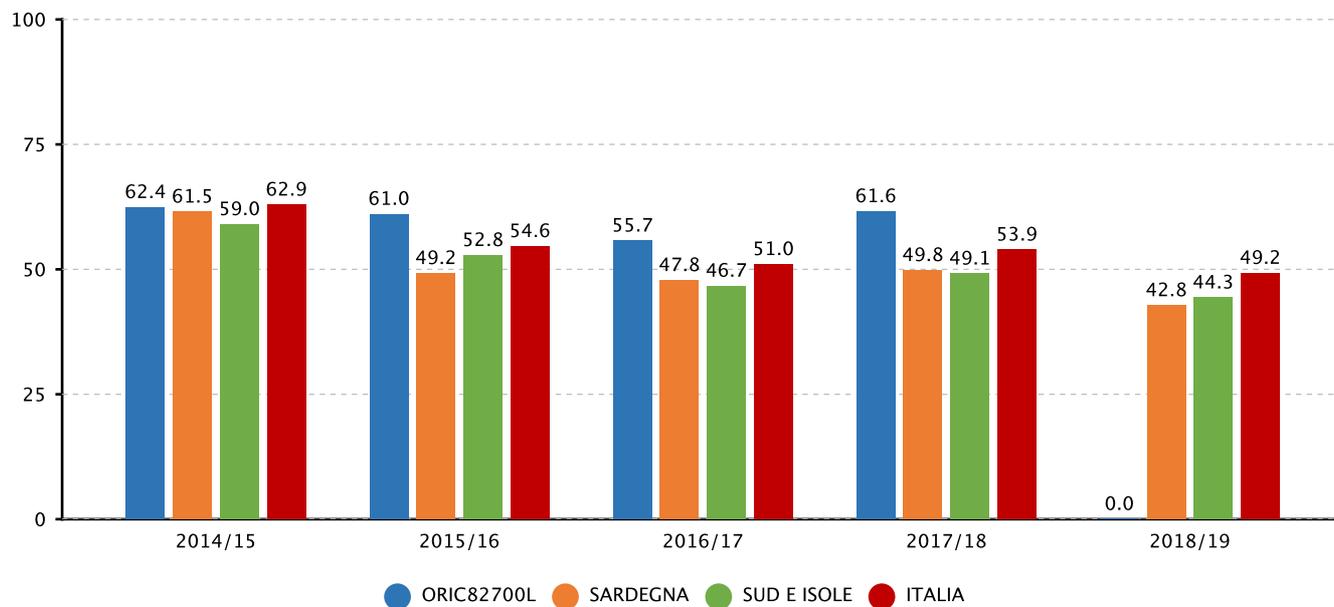
Risultati

Gli esiti delle prove di valutazione nazionale della scuola secondaria di primo grado, rispetto il precedente anno scolastico, sono migliorate in matematica mentre in italiano si sono mantenuti pressoché costanti. I risultati migliori si sono ottenuti nelle classi quinte primaria per quanto riguarda la prova nel suo complesso in quanto in matematica si è

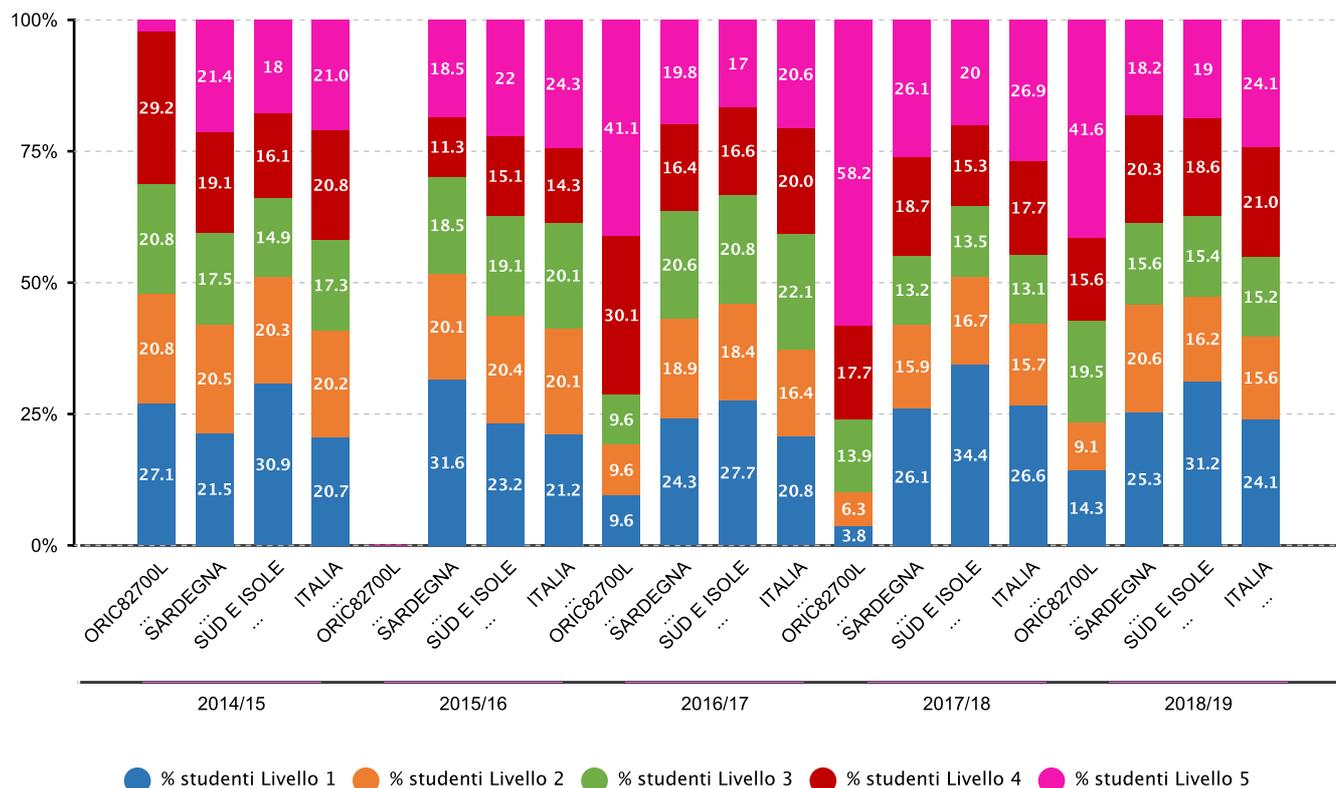
passati dal 55,7 del 2016/17 al 61,6 del 2017/18. Il dato più significativo comunque è rilevabile nelle variazioni dei livelli degli alunni in quanto: in quinta primaria il livello 5 di italiano è passato dal 2,1% del 2014/15 al 39% del 2017/2018 con un incremento eccezionale; in matematica sempre classi quinta della scuola primaria si è passati dal 21,7% del 2014/15 al 39% del 2017/18; in matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado si è passati dal 25,3% del 2014/15 al 31,5% del 2017/18. L'effetto scuola ha inciso soprattutto nelle classi quinta per italiano, e se ne può aver prova dai risultati conseguiti di cui sopra segno che l'azione posta in atto dall'istituto è stata efficace, e in matematica classi terze della scuola secondaria di I grado dove anche qui i risultati evidenziati sopra mostra la corrispondenza tra efficacia dell'azione della scuola e risultati ottenuti.

Evidenze

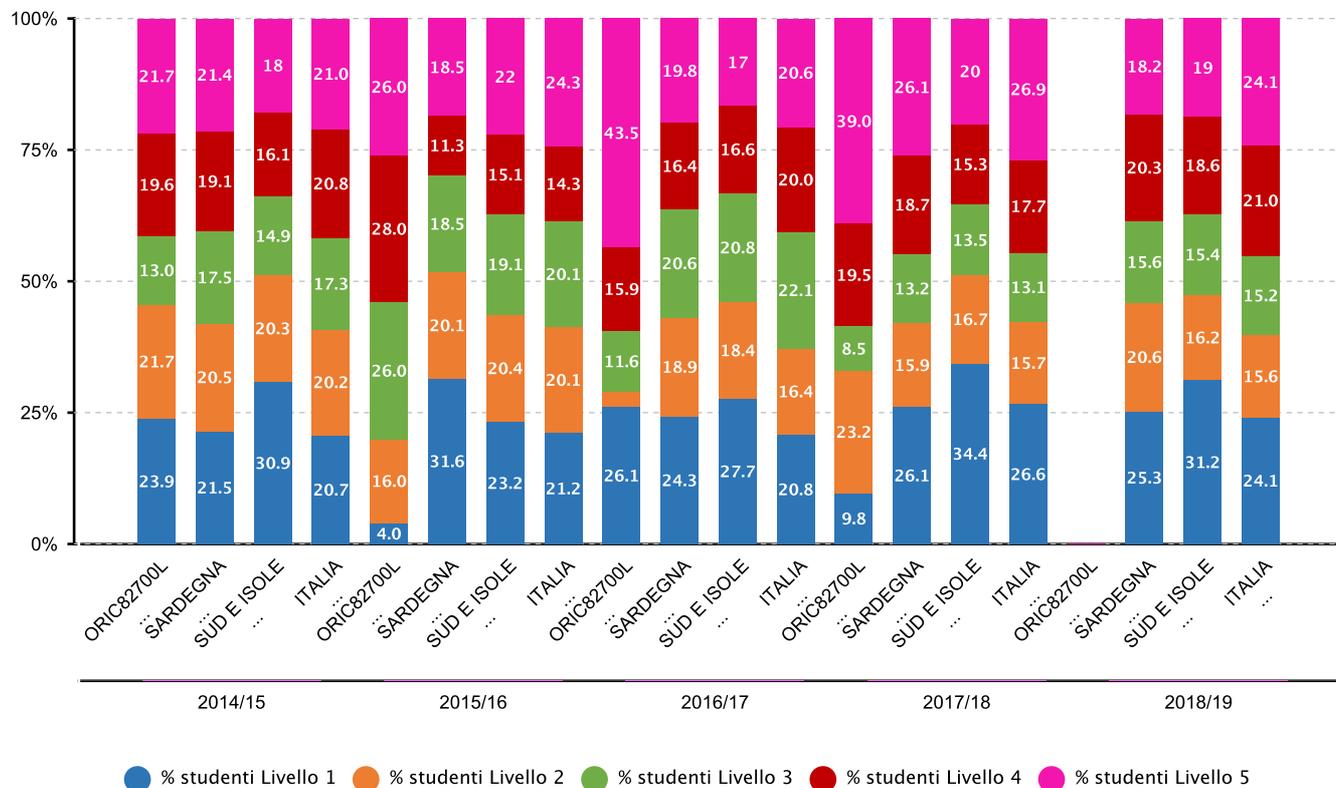
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



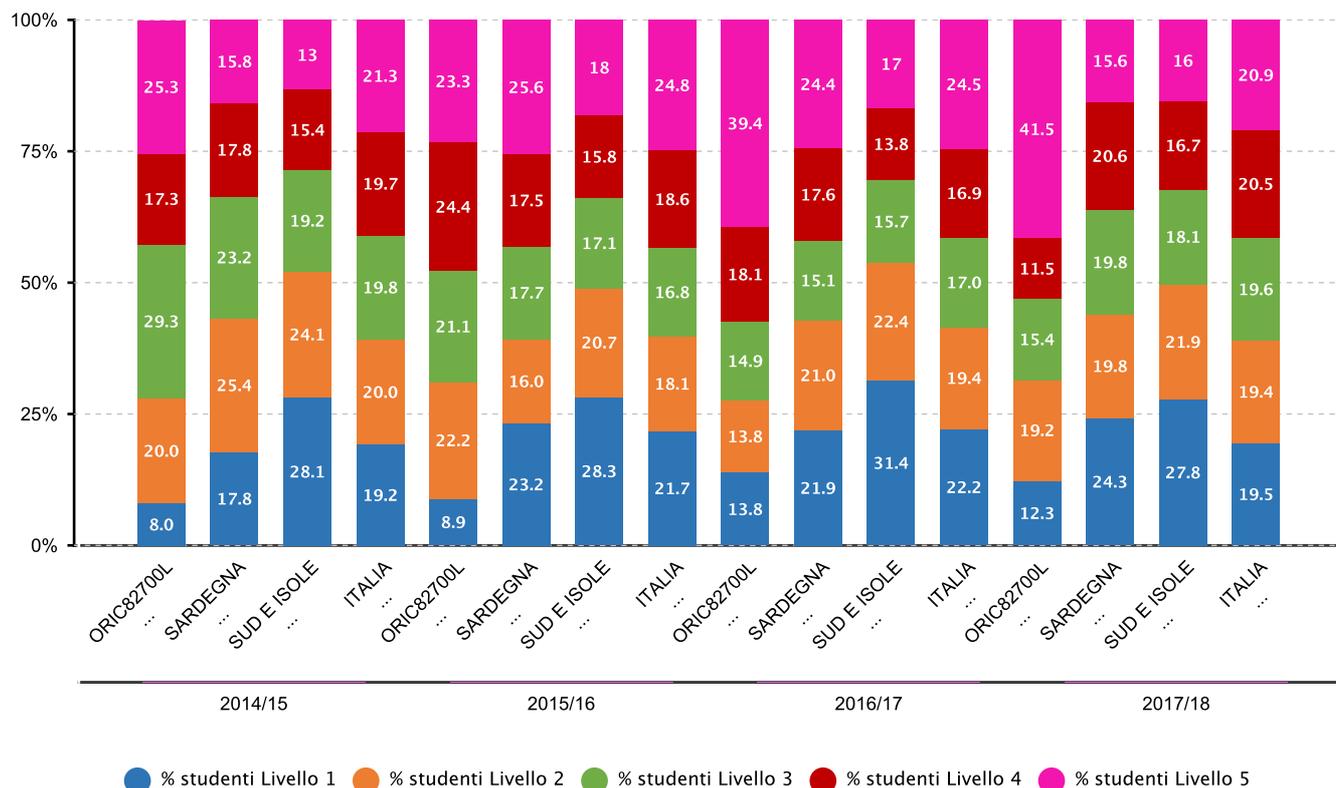
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

<p>Priorità Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli alunni.</p>	<p>Traguardo Realizzare una progettualità specifica prevedendo obiettivi e percorsi per docenti e genitori.</p>
<p>Attività svolte</p> <p>E' stato adottato uno strumento di programmazione e valutazione delle competenze di cittadinanza per tutto l'Istituto. Progettazione riguardante le tematiche sociali e di cittadinanza anche con il coinvolgimento di relatori esterni di Enti e Associazioni, prevedendo percorsi per studenti, docenti e genitori (Scuola giardino - L'orto a scuola - Giardini inclusivi). Promozione di un clima scolastico improntato alla collaborazione e alla solidarietà che si esprime anche nell'accoglienza di nuovi alunni e nel sostegno agli alunni diversamente abili da parte di tutto il personale scolastico e degli studenti.</p> <p>Risultati</p> <p>Tasso di partecipazione attiva alle iniziative che coinvolge un numero elevato di alunni e docenti. Alcuni progetti particolarmente significativi che hanno trovato un riscontro molto positivo con alunni, docenti e genitori vengono ripetuti negli anni. In particolare si tratta dei progetti in continuità tra le classi 5^a della primaria e della secondaria di 1^a grado legati all'educazione alla legalità . In modo particolare si sono avuti risultati molto buoni con la partecipazione a progetti di inclusione .</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: Rendicontoprogetti2014_15.docx</p> </div>	

<p>Priorità Diffondere le buone pratiche già in essere tra i docenti dell'istituto.</p>	<p>Traguardo Implementare del 15% la partecipazione dei docenti a iniziative specifiche</p>
<p>Attività svolte</p> <p>Istituzione dei dipartimenti disciplinari che propongono una nuova metodologia didattica basata sulla ricerca-azione considerando come obiettivo che la cultura del progettare fa crescere la dimensione collegiale e dà identità professionale alla scuola. Sono stati attuati diversi progetti in cui hanno partecipato in percentuale ben superiore al 15% dei docenti.</p> <p>Risultati</p> <p>Tutti i docenti hanno partecipato ai nuovi dipartimenti disciplinari pianificando e concretizzando le buone pratiche già presenti nell'istituto attraverso il conseguimento di due principali risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. monitorare e valutare l'andamento delle varie attività e apportare quindi eventuali correttivi; 2. Individuazione dei livelli di competenze bimestrali/quadrimestrali per classi parallele. <p>Inoltre tutti i progetti che si sono realizzati sono stati attuati attraverso le buone pratiche consentendo ai docenti di arricchire la propria formazione professionale, superando la percentuale di adesione prevista.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: tassopartecipazionebuonepratiche14_15IstitutoComprensivo4OristanoA.S.2014_15-</p> </div>	

<p>Priorità Sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza nell'organizzazione dello studio individuale.</p>	<p>Traguardo Creare modalità di supporto per gli alunni e le famiglie.</p>
<p>Attività svolte</p> <p>Sono state attuate delle attività per favorire lo sviluppo delle abilità metacognitive, mirate al raggiungimento dell'autonomia nel lavoro scolastico e quindi all'acquisizione di un metodo di studio, tali da supportare gli alunni nell'organizzazione autonoma dello studio. Nei dipartimenti è emersa la necessità di dotare l'Istituto del registro</p>	

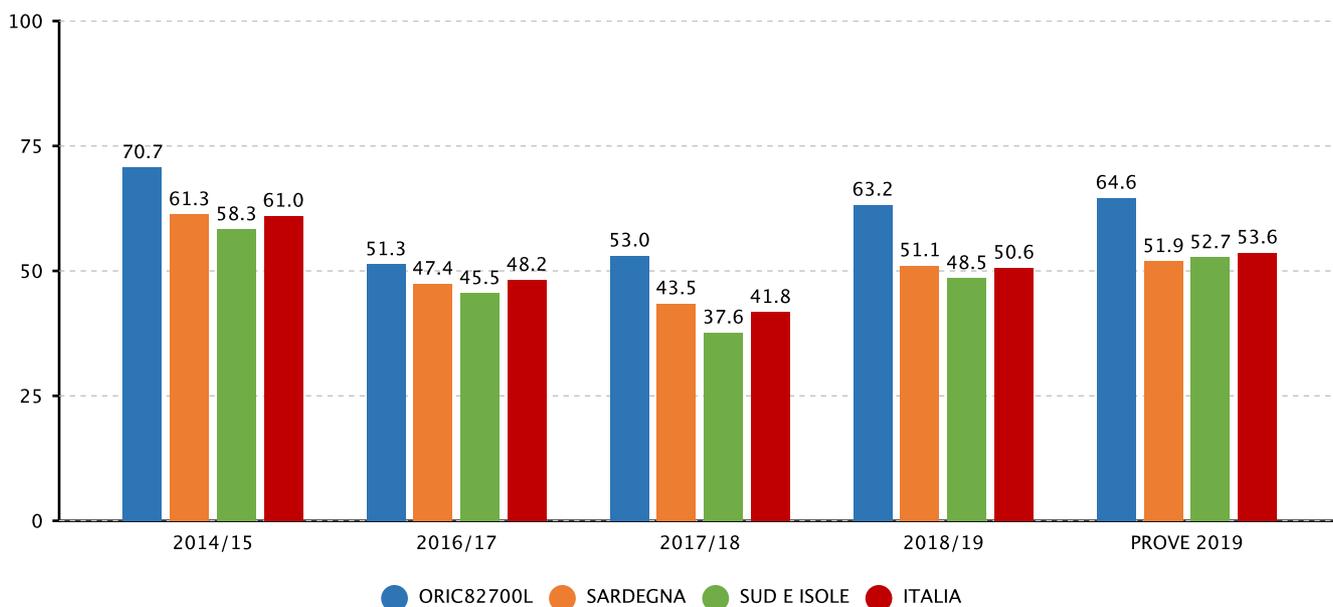
elettronico quale strumento di comunicazione più immediata tra scuola e famiglia e sono state intraprese le prime azioni per la predisposizione di un registro elettronico.

Risultati

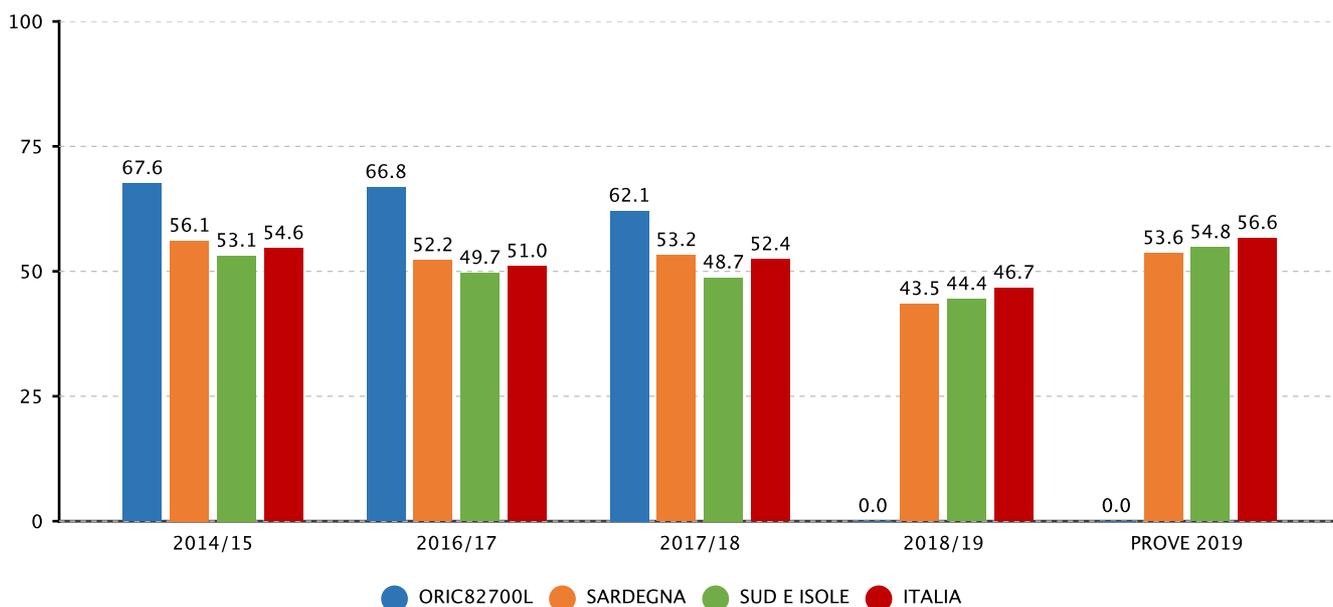
Le attività rivolte agli alunni hanno consentito di migliorare i loro esiti formativi. In modo particolare ci si è potuti avvalere dei suggerimenti e della collaborazione del Centro Territoriale di Supporto (CTS) provinciale, che ha informato genitori e alunni in difficoltà di apprendimento sulle opportune strategie da seguire. In generale non si ritiene di aver raggiunto pienamente il traguardo previsto. Il risultati dell'azione didattica sono confortati dai risultati degli studenti sia negli esiti che nei risultati invalsi sopra le medie regionali e nazionali.

Evidenze

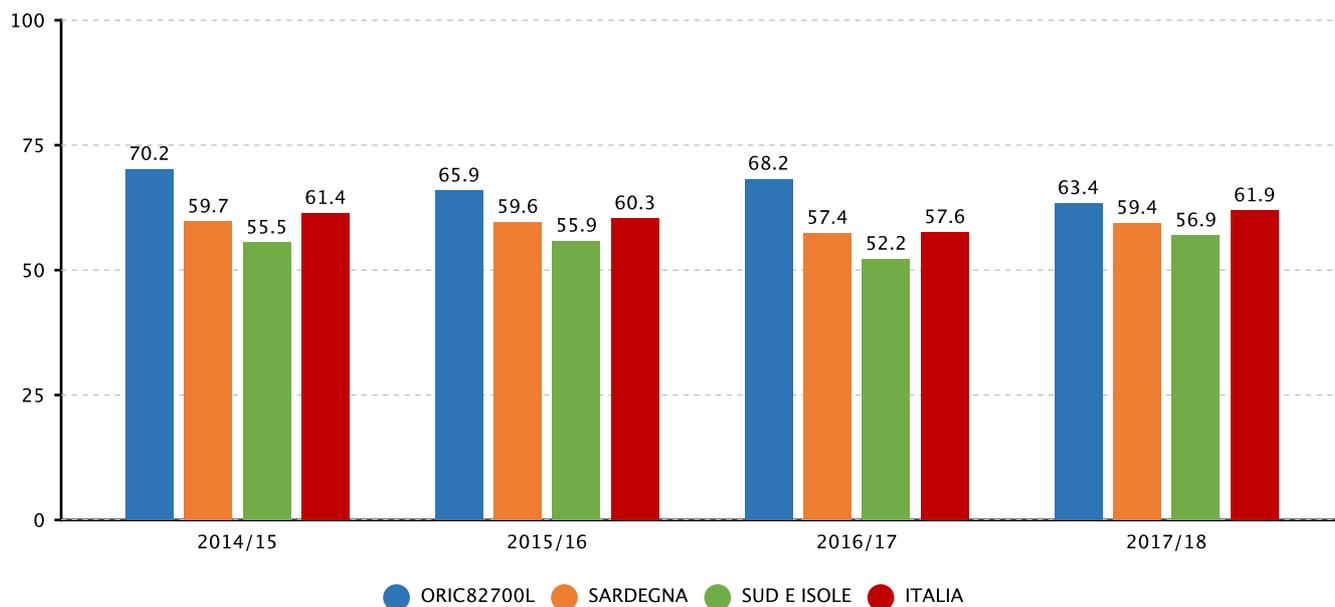
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



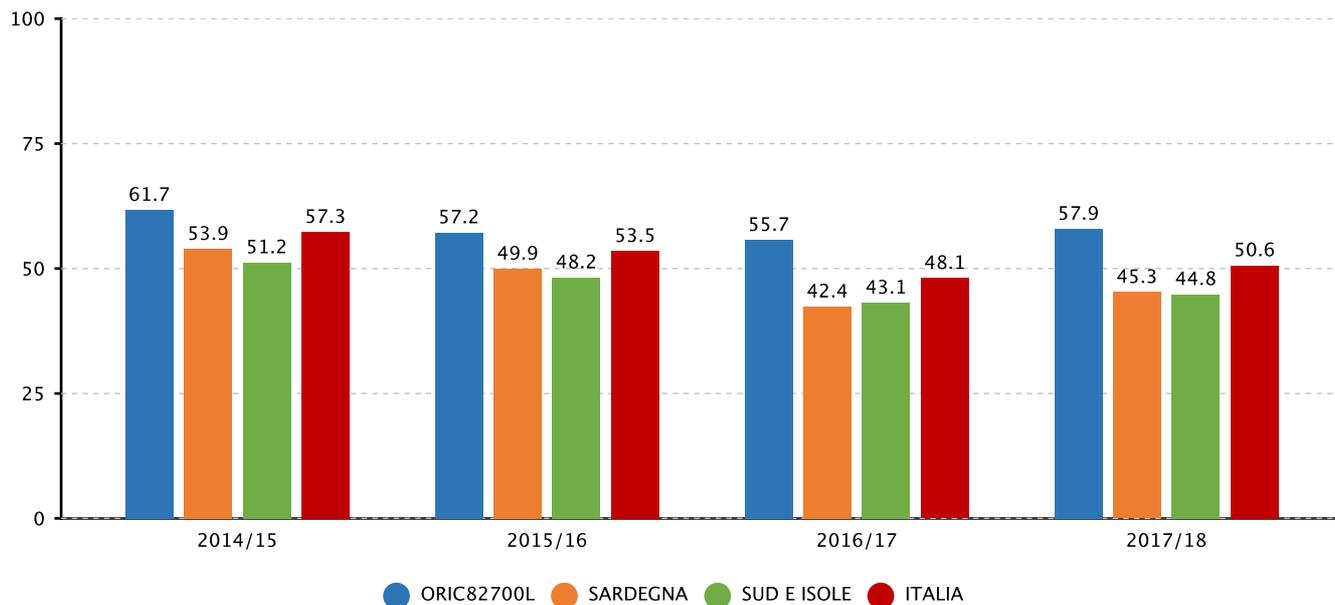
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: Progettopotenziamento-acquisizionemetododistudio.docx

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Realizzare una progettualità specifica prevedendo obiettivi e percorsi per docenti e genitori.

Attività svolte

Adozione di uno strumento di programmazione e valutazione delle competenze di cittadinanza per tutto l'Istituto. Progettazione riguardante le tematiche sociali e di cittadinanza anche con il coinvolgimento di relatori esterni di Enti e Associazioni, prevedendo la partecipazione di studenti, docenti e genitori. I genitori sono stati coinvolti in numerose iniziative per renderli partecipi degli obiettivi sociali della scuola. Promozione di un clima scolastico improntato alla collaborazione e alla solidarietà che si esprime anche nell'accoglienza di nuovi alunni e nel sostegno agli alunni diversamente abili da parte di tutto il personale scolastico e degli studenti.

Risultati

Partecipazione attiva di un numero significativo di alunni, docenti e genitori alle proposte della scuola. Alcuni progetti come per esempio "Monumenti Aperti" hanno riscontrato grande successo e vengono ripetuti negli anni. In particolare si è conseguito pienamente il risultato di far conoscere agli alunni i più importanti siti architettonici della città e di educarli al loro rispetto. Far sentire un luogo storico come proprio non può che portare al rispetto dei monumenti. Le iniziative che nel tempo si sono succedute, volte a favorire l'inserimento di tutti gli alunni, anche dei più fragili, hanno contrastato il sorgere di episodi di bullismo, vandalismo ecc.....

Evidenze

Documento allegato: rendicontoprogetti2015.16.docx

Priorità

Sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza nell'organizzazione dello studio individuale.

Traguardo

Creare modalità di supporto per gli alunni e le famiglie.

Attività svolte

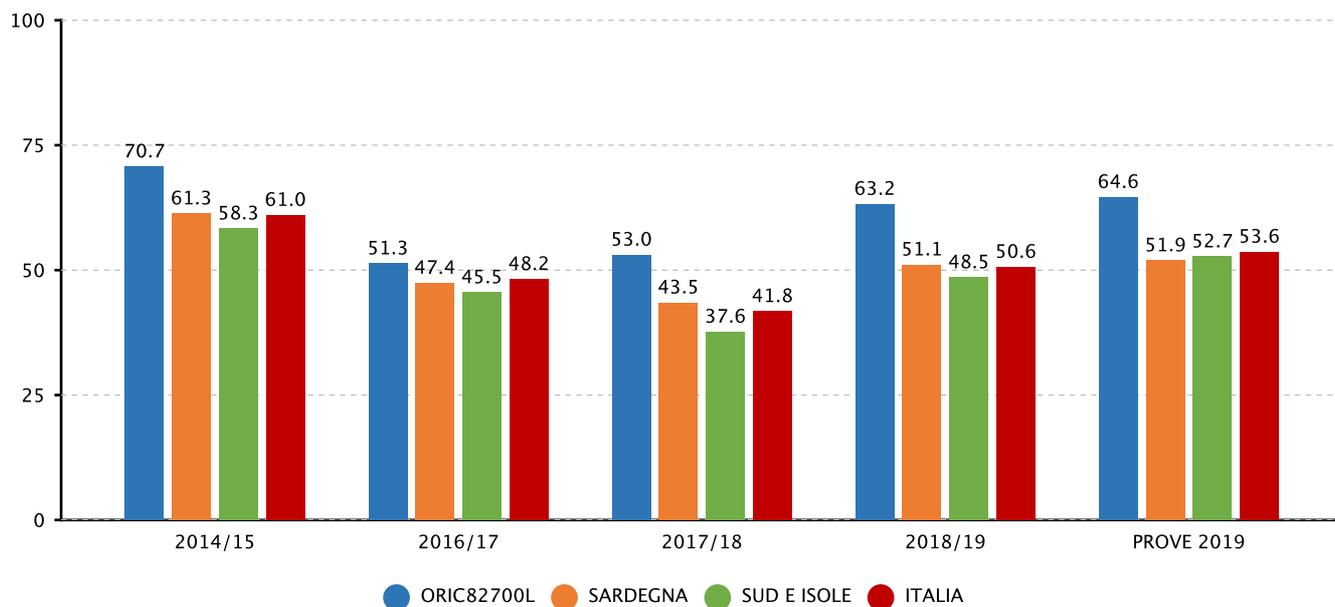
Sono state attuate delle attività che sviluppassero le abilità metacognitive, mirate al raggiungimento dell'autonomia nel lavoro scolastico e quindi all'acquisizione di un metodo di studio, tali da supportare gli alunni e le famiglie. Durante l'anno si sono svolti validi progetti rivolti a tutti gli alunni dell'istituto come per esempio il "Progetto di Recupero d'italiano" che ha tra le sue finalità l'acquisizione di un valido metodo di studio e il "Progetto di Sviluppo delle Competenze Logico-Matematiche".

Risultati

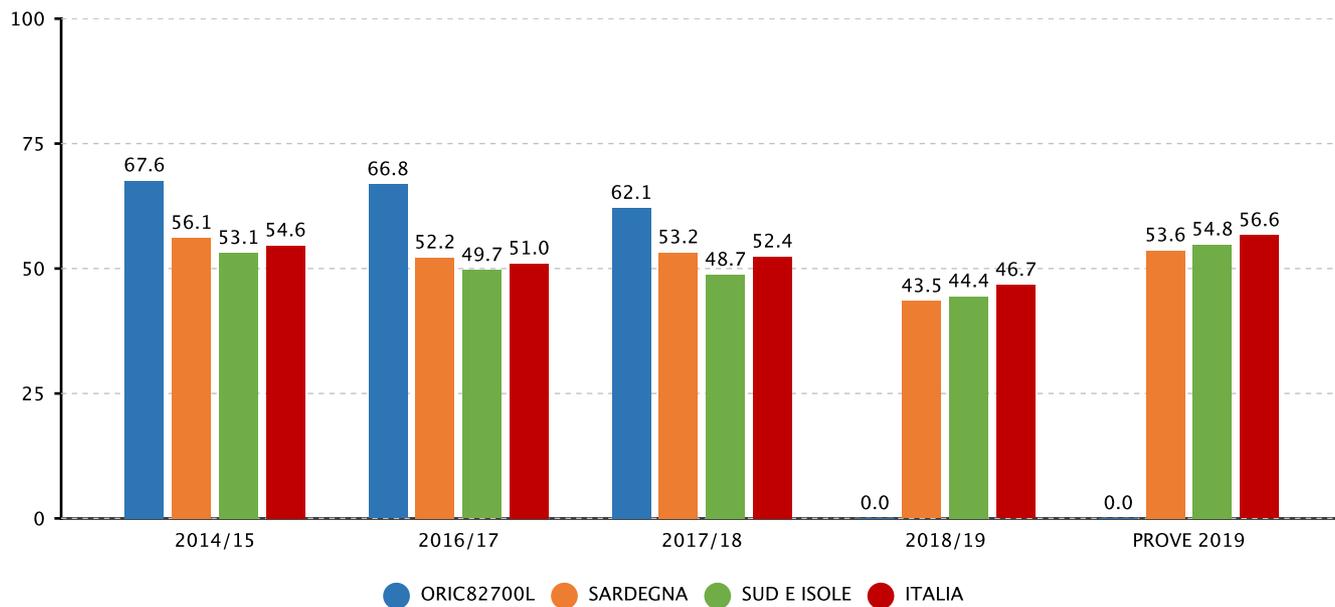
Le valutazioni conseguite dagli studenti dell'Istituto, rispetto alle competenze chiave europee, sono alte, superiori ai dati dell'anno scolastico precedente. Il livello di autonomia di organizzazione dello studio è complessivamente buono. A riprova di ciò, a scuola si vive in un ambiente sereno e collaborativo in cui sono assenti violazioni gravi alle fondamentali regole del vivere civile e democratico. I progetti specifici proposti dall'istituto in italiano e matematica confortano i dati in quanto la scuola presenta dei risultati sia negli esiti scolastici che nelle prove Invalsi decisamente alti e superiori alle medie regionali e nazionali.

Evidenze

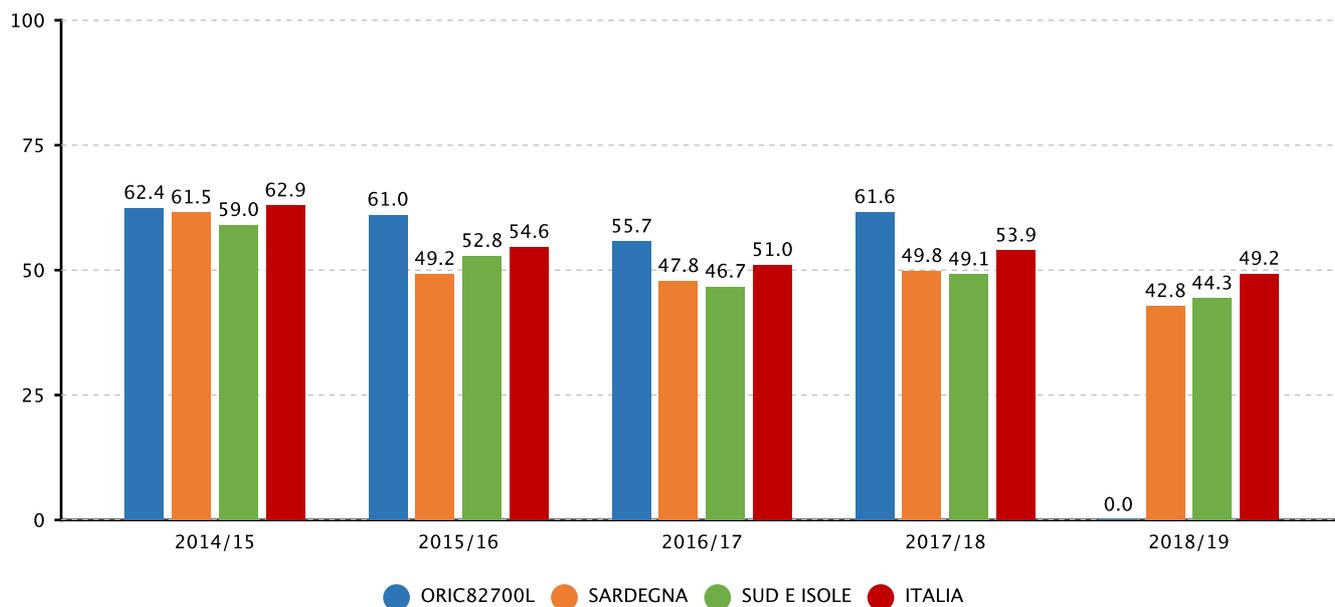
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



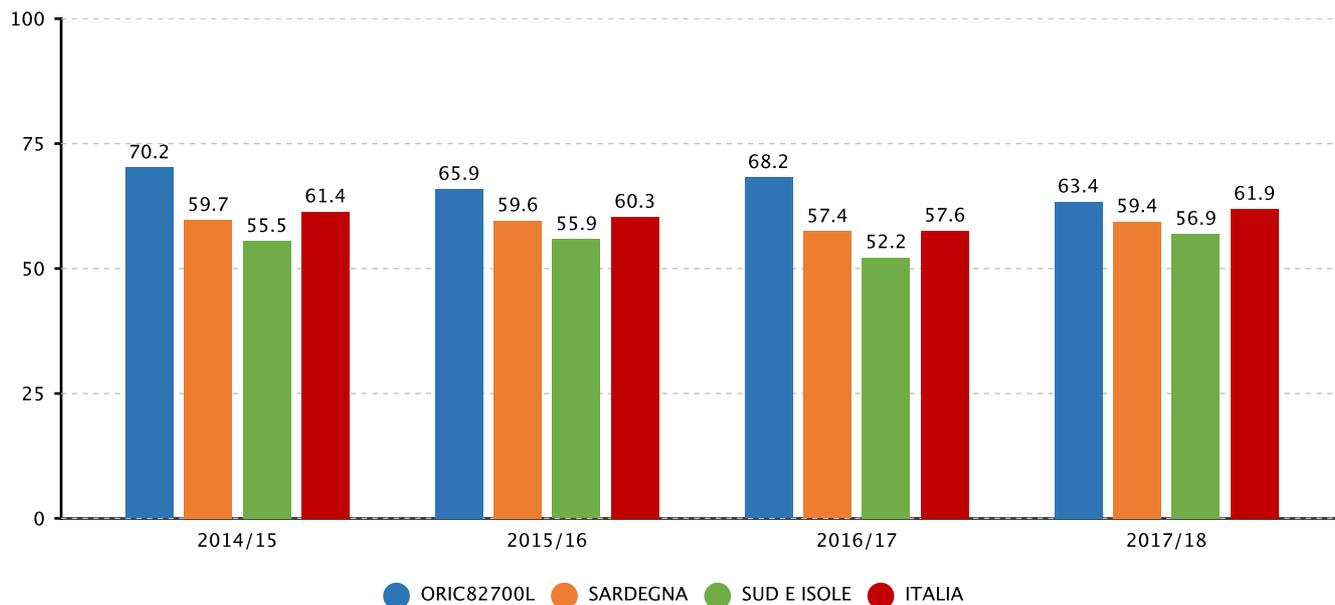
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



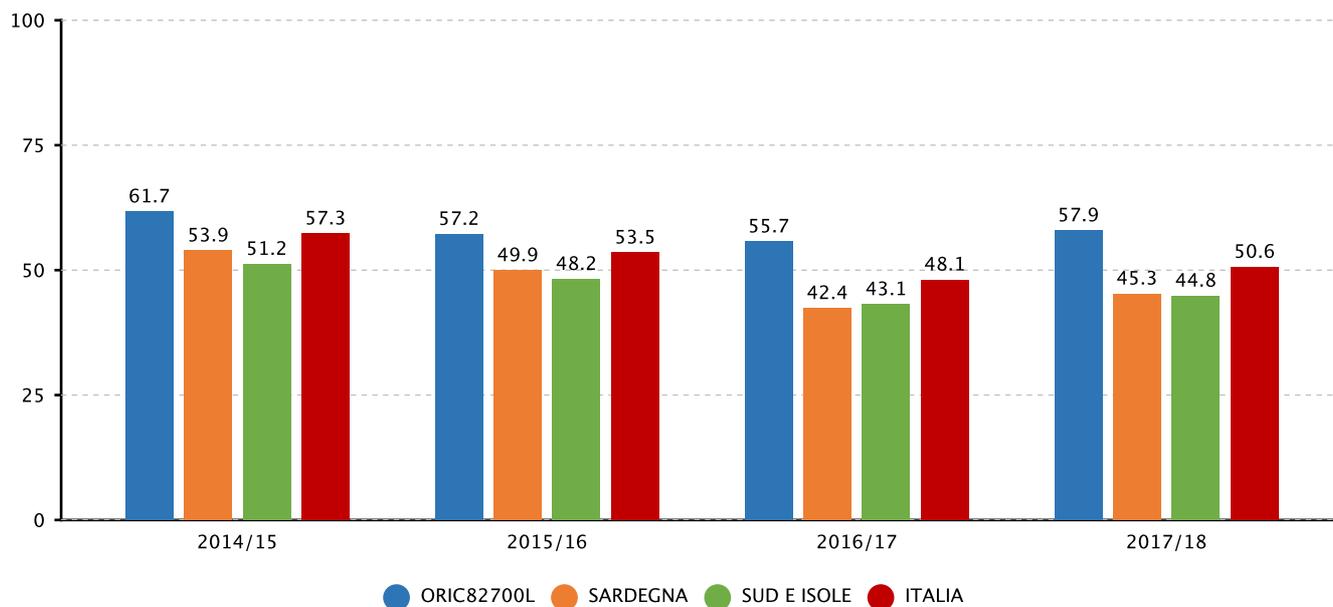
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: Linkaioprogettimetodostudio15_16.docx

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Realizzare una progettualità specifica prevedendo obiettivi e percorsi per docenti e genitori.

Attività svolte

Adozione di uno strumento di programmazione e valutazione delle competenze di cittadinanza per Tutto l'Istituto. Progettazione riguardante le tematiche sociali e di cittadinanza anche con il coinvolgimento di relatori esterni di Enti e Associazioni, prevedendo percorsi per studenti, docenti e genitori. Promozione di un clima scolastico improntato alla collaborazione e alla solidarietà che si esprime anche nell'accoglienza di nuovi alunni e nel sostegno agli alunni diversamente abili da parte di tutto il personale scolastico e degli studenti.

Risultati

Tasso di partecipazione attiva di studenti e docenti ai progetti. In alcuni progetti della scuola primaria sono stati coinvolti attivamente i genitori e i nonni. Le attività hanno riscosso molto successo tra l'utenza.

Evidenze

Documento allegato: Rendicontoprogetti2016_17.pdf

Priorità

Diffondere le buone pratiche già in essere tra i docenti dell'istituto.

Traguardo

Realizzazione di attività specifiche comuni per classi parallele.

Attività svolte

Nell'Istituto si attuano programmazioni e valutazioni bimestrali per classi parallele. Predisposizione di prove strutturate

per classi parallele in entrata e finali per tutte le discipline anche attraverso l'attuazione del PNSD.

Adesione partecipata dei docenti al progetto di miglioramento dell'azione didattica.

Realizzazione di un curricolo verticale per ottenere:

- un impianto organizzativo e didattico unitario;
- la possibilità di garantire la continuità educativa-metodologica-didattica per tutto il primo ciclo di istruzione;
- il vantaggio di facilitare il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo;
- l'utilizzazione ottimale delle risorse professionali disponibili.

Risultati

Le attività attuate per classi parallele hanno creato un buon lavoro di equipe, fra insegnanti.

Buona diffusione del PNSD come progetto d'Istituto che ha creato un ponte in continuità tra gli ordini di scuola.

Predisposizione/adattamento annuale del curricolo verticale dell'istituto.

Realizzazione di scambi per attività di docenza tra insegnanti della scuola primaria e secondaria di 1^a grado e tra scuola dell'infanzia e primaria allo scopo di socializzare metodi e strategie di insegnamento.

Evidenze

Documento allegato: [linkalcurricoloverticale dell'istitutocomprensivo4oristano.docx](#)

Priorità

Sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza nell'organizzazione dello studio individuale.

Traguardo

Migliorare le modalità di supporto per gli alunni i genitori.

Attività svolte

Sono state attuate delle attività atte a favorire lo sviluppo delle abilità metacognitive, mirate al raggiungimento dell'autonomia nel lavoro scolastico e quindi all'acquisizione di un metodo di studio, tali da supportare gli alunni e le famiglie.

Sono stati implementati i rapporti con le famiglie con le quali si è stretto un patto di collaborazione e sono stati realizzati numerosi progetti in orario aggiuntivo di arricchimento dell'offerta formativa.

Per gli alunni con BES, specie per i DSA, ci si è avvalsi del supporto degli operatori del CTS provinciale, Centro Victor.

Molto utile sono stati i numerosi momenti di formazione, anche online (es. Dislessia Amica) che hanno orientato l'azione didattica dei docenti.

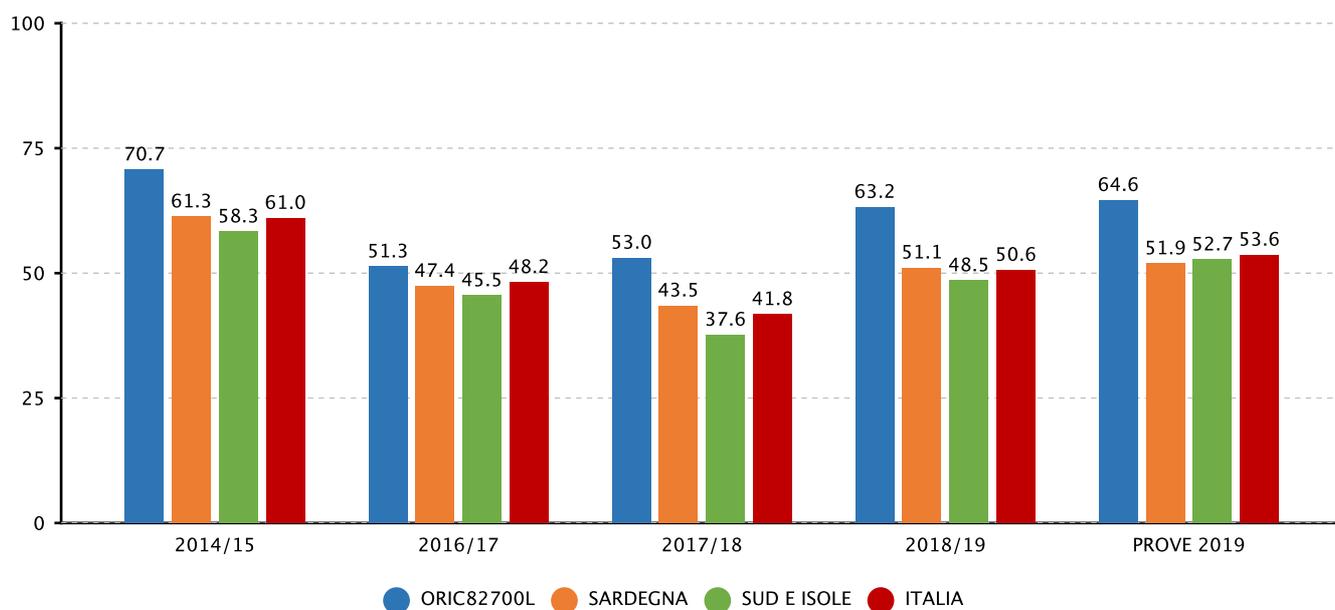
Risultati

Le valutazioni conseguite dagli studenti dell'Istituto, rispetto alle competenze chiave europee, sono medio alte. A riprova di ciò, a scuola si vive in un ambiente sereno e collaborativo. I risultati sono confortati sia dagli esiti formativi degli studenti, sia dai risultati delle prove INVALSI che si collocano su valori mediamente più alti del contesto di riferimento - Sud e Isole - e di quello italiano.

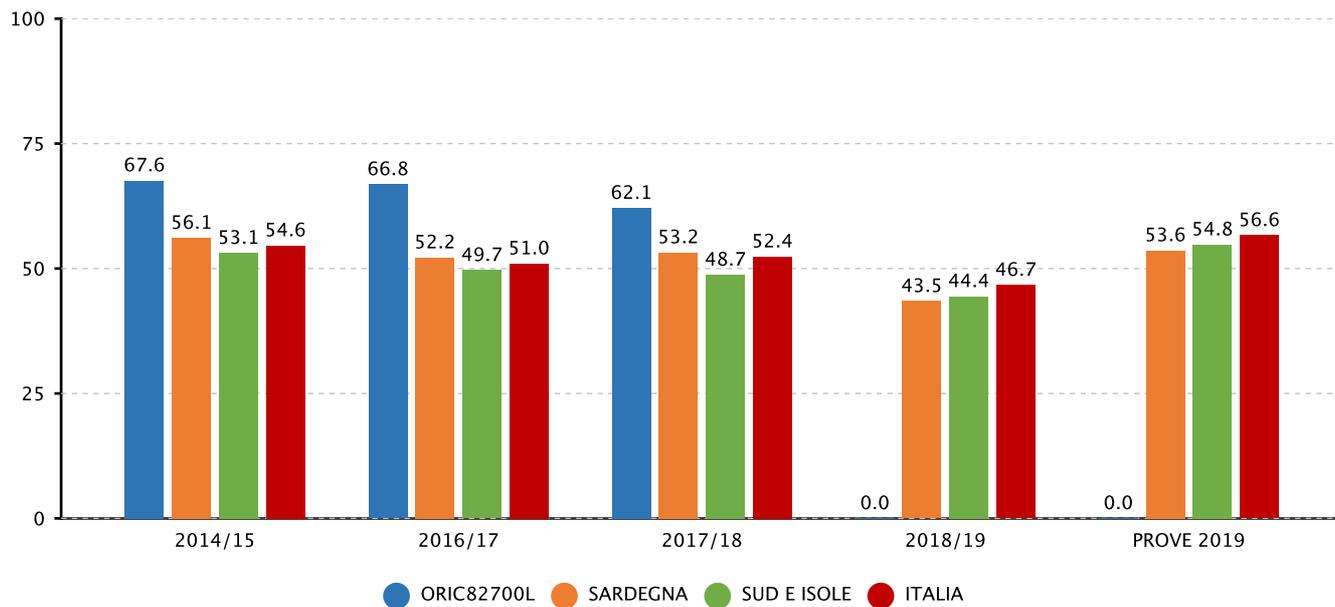
L'effetto scuola è positivo in base agli indicatori forniti dal sistema, segno che l'azione didattica di potenziamento e acquisizione del metodo di studio è efficace.

Evidenze

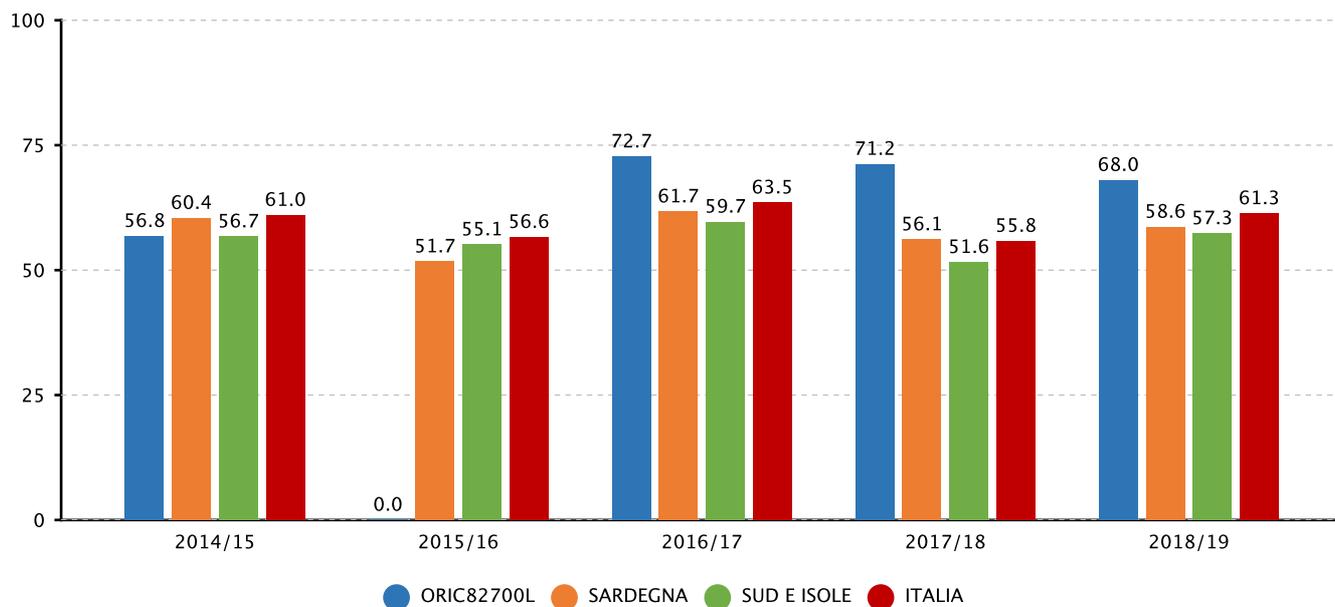
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



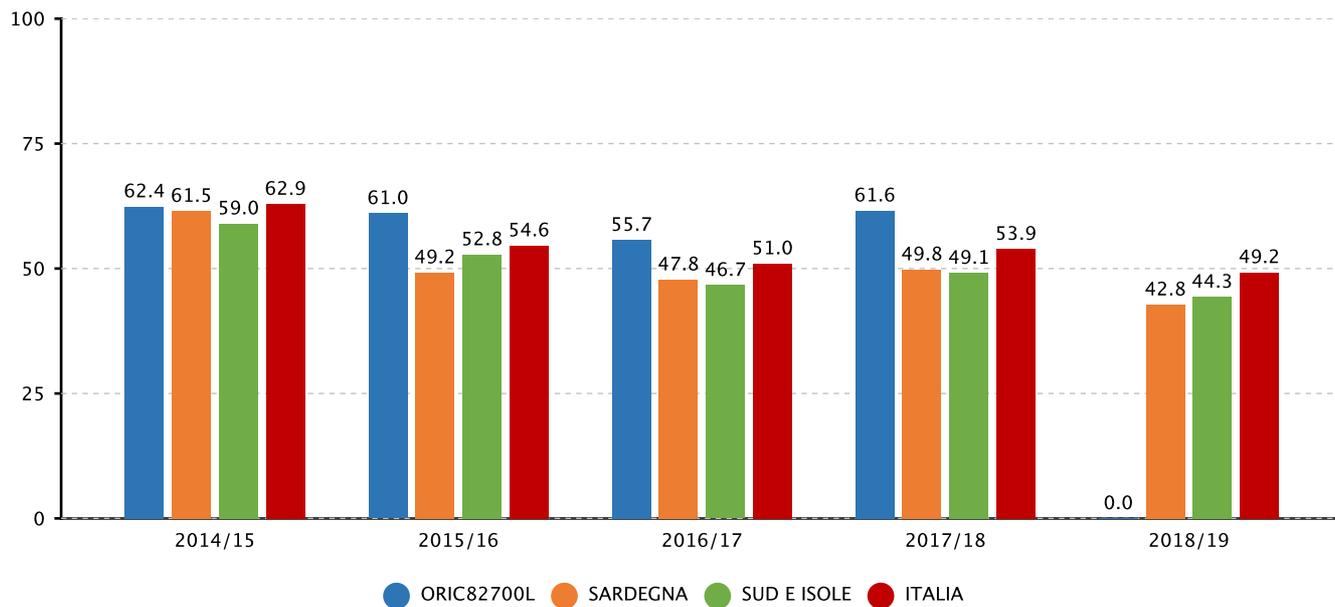
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



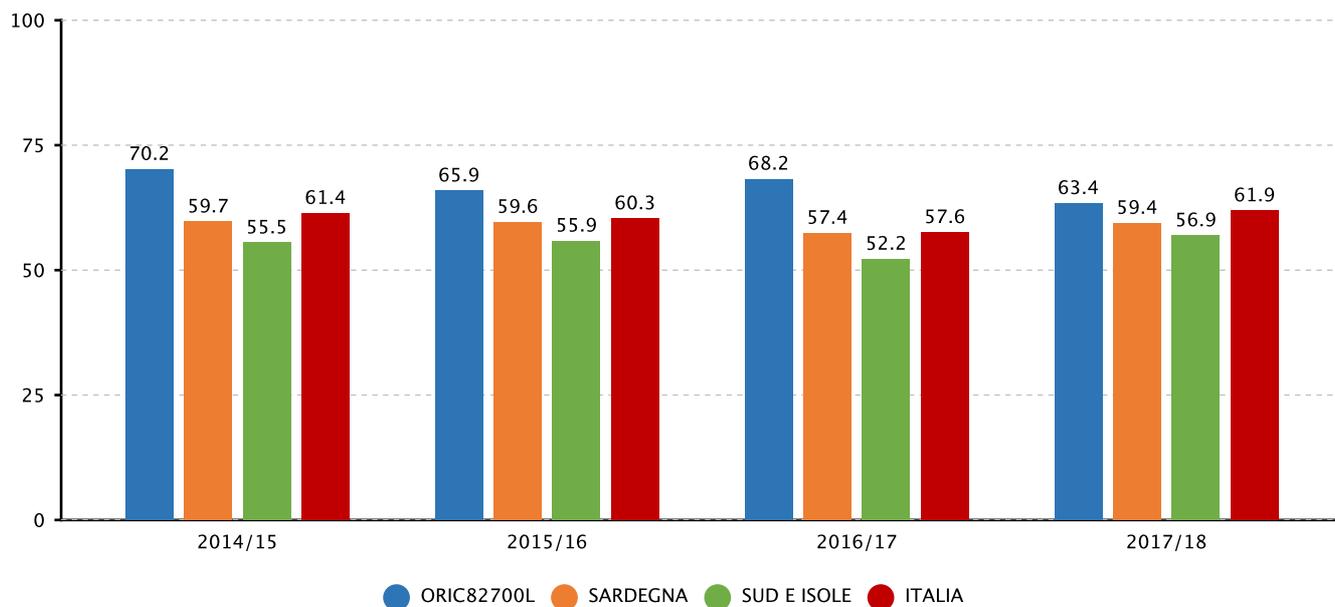
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



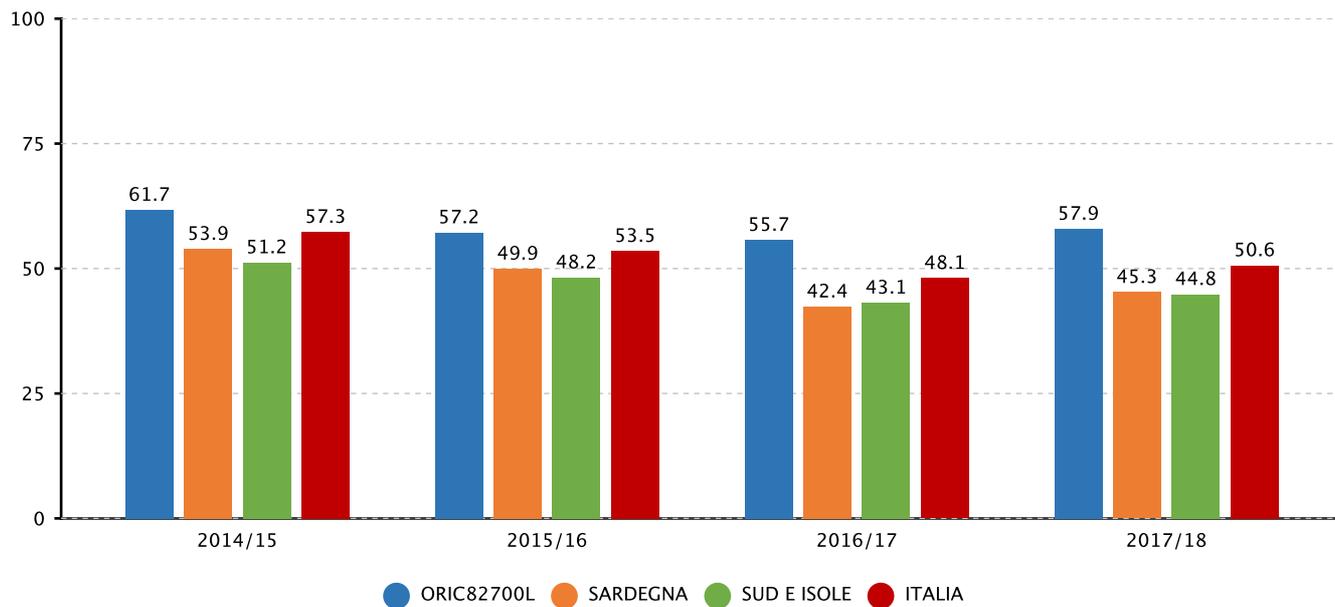
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

❖ Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Diminuzione del tasso di dispersione scolastica	Migliorare gli esiti formativi in uscita

Attività svolte

I tre ordini di scuola hanno elaborato il curricolo verticalizzato per tutte le discipline prevedendo modalità comuni sulla metodologia didattica e sulle verifiche per classi/sezioni parallele. La scelta è motivata dalla necessità di garantire agli alunni di conseguire buoni esiti formativi nelle scuole successive.

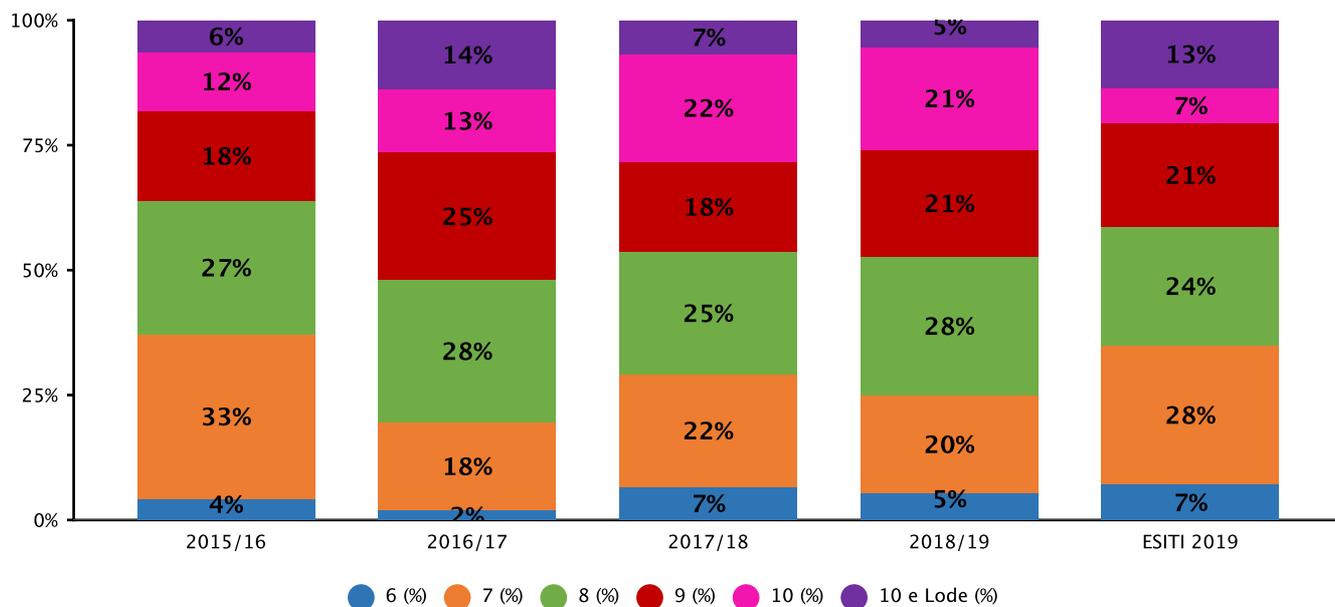
Al fine di accertare la validità del sistema di valutazione degli esiti formativi in uso nell'Istituto, da circa 8 anni si raccolgono i dati degli esiti finali degli ex alunni al termine del primo anno di scuola secondaria superiore. I dati sono molto soddisfacenti: pur con una varianza minima (accettabile in un ordine di scuola superiore) le valutazioni sono quasi totalmente concordanti con quelle espresse dal nostro Istituto.

Risultati

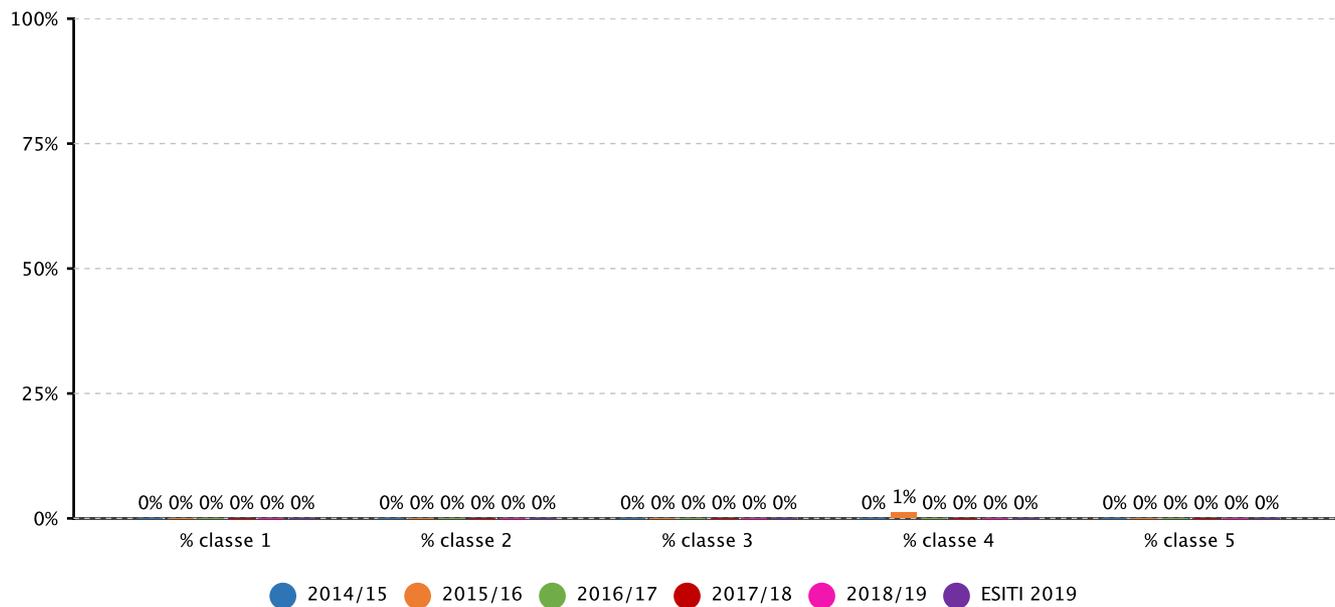
I dati sugli esiti formativi sono molto buoni. Non si registrano abbandoni nei tre ordini di scuola. I pochi trasferimenti in uscita sono motivati dal cambio di residenza dei genitori. I trasferimenti in entrata sono decisamente superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Le valutazioni al termine dell'esame di Stato finale nella fascia più alta sono superiori alle medie nazionali. L'analisi conforta il sistema di valutazione degli apprendimenti adottato nel nostro istituto.

Evidenze

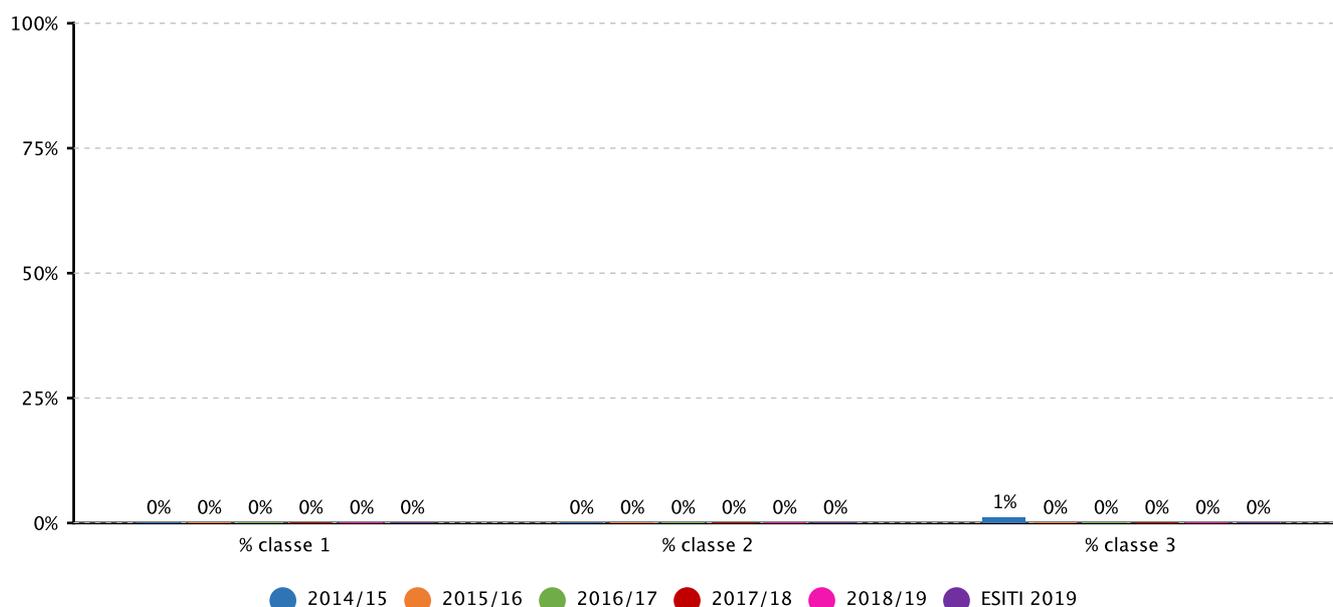
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Realizzare modalità di continuità con la scuola secondaria

Traguardo

Realizzare forme di collaborazione e scambio attivo (attività laboratoriali) con gli istituti superiori.

Attività svolte

Sono state proposte le attività di orientamento con tutti gli istituti di scuola secondaria superiore per sostenere gli alunni al termine del primo ciclo di istruzione, nella scelta consapevole del futuro percorso di studi. Le attività sono state svolte negli istituti di istruzione superiore della città e sono state proposte attività laboratoriali tecnico-scientifiche o letterarie. Grande interesse è stato dimostrato per la partecipazione alla manifestazione "Monumenti aperti" con gli alunni del Liceo Linguistico, quando ciascun gruppo di alunni si è confrontato nel ruolo di guide turistiche esprimendosi in diverse lingue comunitarie.

Risultati

Totale partecipazione da parte degli alunni delle classi in uscita della scuola secondaria di 1^a grado. I partecipanti hanno dimostrato grande interesse per i laboratori scientifici e tecnologici e per le attività proposte negli Istituti di scuola secondaria di II grado. Totale partecipazione da parte degli alunni delle classi in uscita della scuola secondaria di 1^a grado. I partecipanti hanno dimostrato grande interesse per i laboratori scientifici e tecnologici e per le attività proposte negli Istituti di scuola secondaria di II grado.

Evidenze

Documento allegato: Calendarioincontroorientamento2014-2015.pdf

Priorità

Diminuzione del tasso di dispersione scolastica

Traguardo

Migliorare gli esiti formativi in uscita

Attività svolte

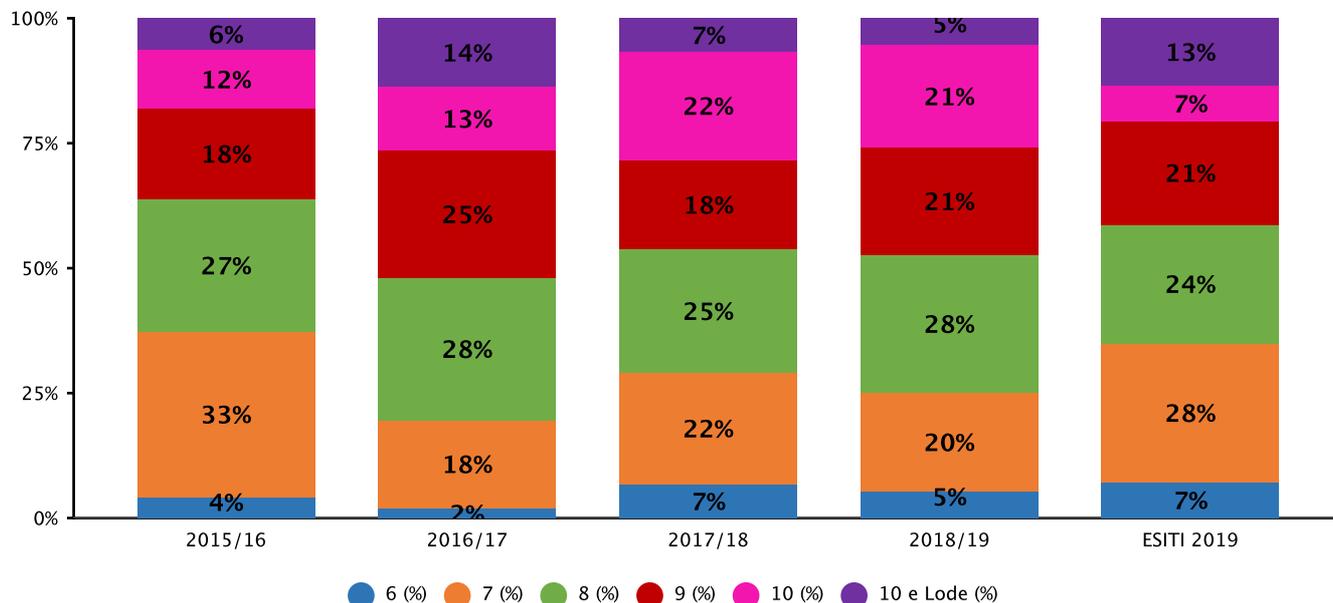
I tre ordini di scuola hanno elaborato il curricolo verticalizzato per tutte le discipline prevedendo modalità comuni sulla metodologia didattica e sulle verifiche per classi/sezioni parallele. La scelta è motivata dalla necessità di garantire agli alunni di conseguire buoni esiti formativi nelle scuole successive.

Risultati

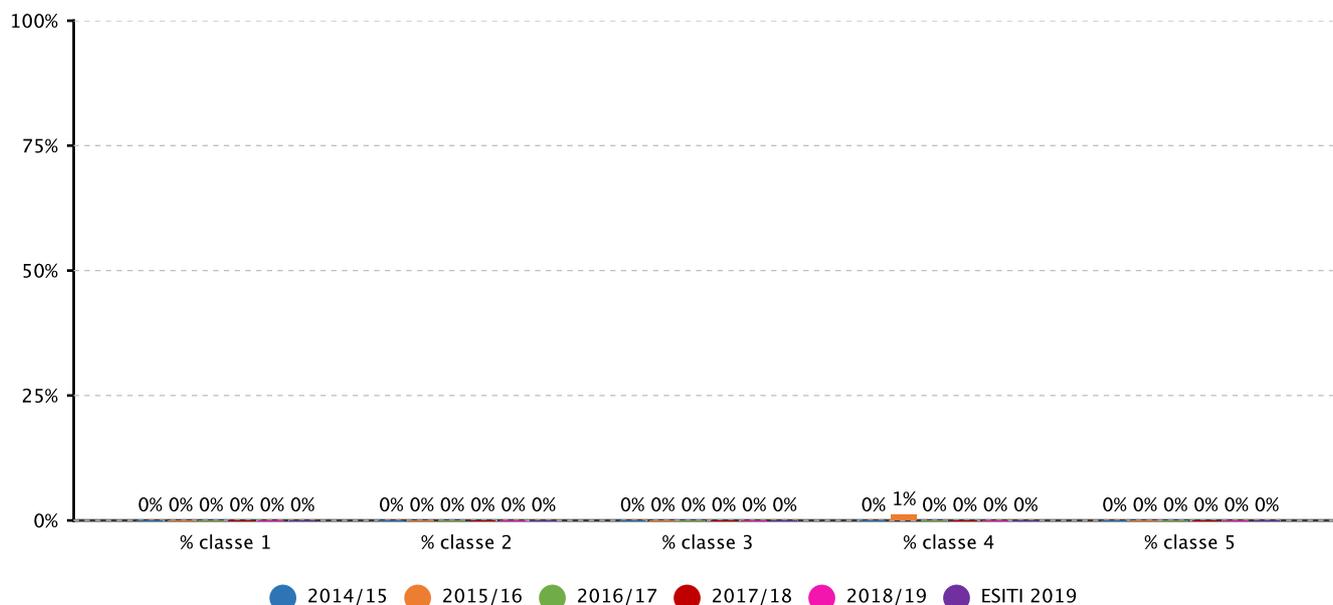
I dati sugli esiti formativi sono molto buoni. Non si registrano abbandoni nei tre ordini di scuola. I pochi trasferimenti in uscita sono motivati dal cambio di residenza dei genitori. I trasferimenti in entrata sono decisamente superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Le valutazioni al termine dell'esame di Stato finale nella fascia più alta sono superiori alle medie nazionali. L'analisi conforta il sistema di valutazione degli apprendimenti adottato nel nostro istituto.

Evidenze

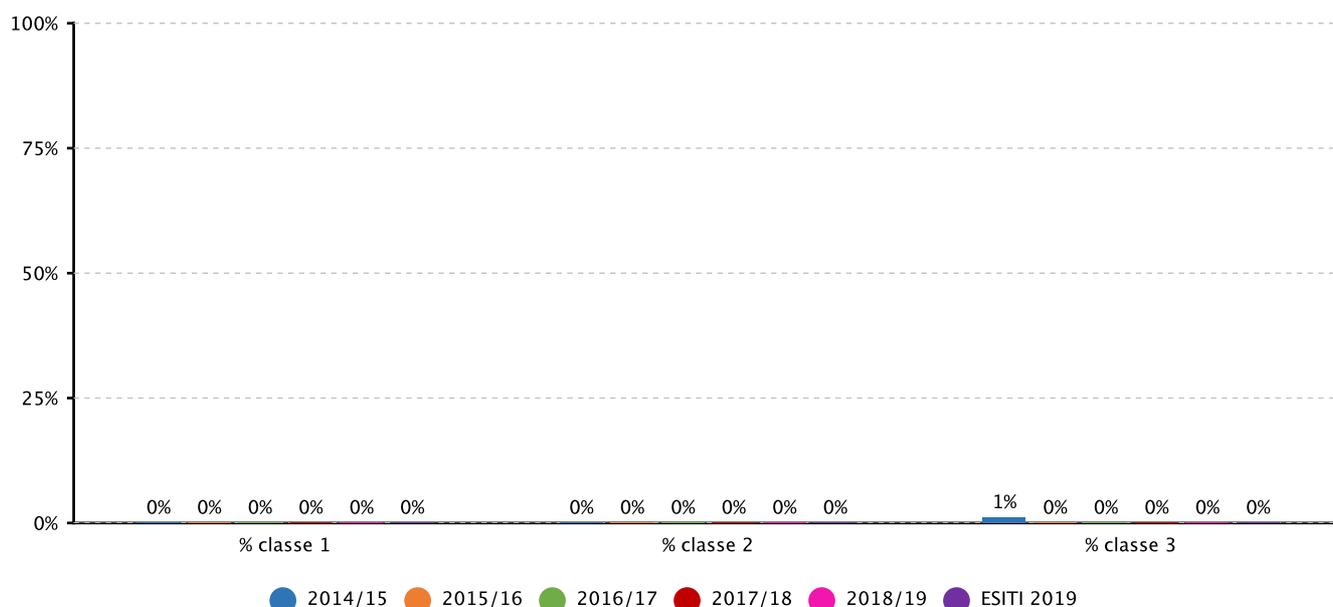
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Realizzare modalità di continuità con la scuola secondaria

Traguardo

Realizzare forme di collaborazione e scambio attivo (attività laboratoriali) con gli istituti superiori.

Attività svolte

Sono state proposte le attività di orientamento con tutti gli istituti di scuola secondaria superiore per sostenere gli alunni al termine del primo ciclo di istruzione, nella scelta consapevole del futuro percorso di studi. Le attività sono state svolte negli istituti di istruzione superiore.

Risultati

Alta partecipazione da parte degli alunni della scuola. Partecipazione a tutti gli open day delle scuole cittadine da parte degli alunni di tutte le classi. Diffusione attraverso il sito e con materiale cartaceo delle locandine degli open day a tutti gli alunni e ai genitori.

Evidenze

Documento allegato: [Attivitàdiorientamento2015_16attivitàsvolte.pdf](#)

Priorità

Diminuzione del tasso di dispersione scolastica

Traguardo

Migliorare gli esiti formativi in uscita rispetto al precedente anno scolastico.

Attività svolte

I tre ordini di scuola hanno elaborato il curricolo verticalizzato per tutte le discipline prevedendo modalità comuni sulla metodologia didattica e sulle verifiche per classi/sezioni parallele. La scelta è motivata dalla necessità di garantire agli alunni di conseguire buoni esiti formativi nelle scuole successive.

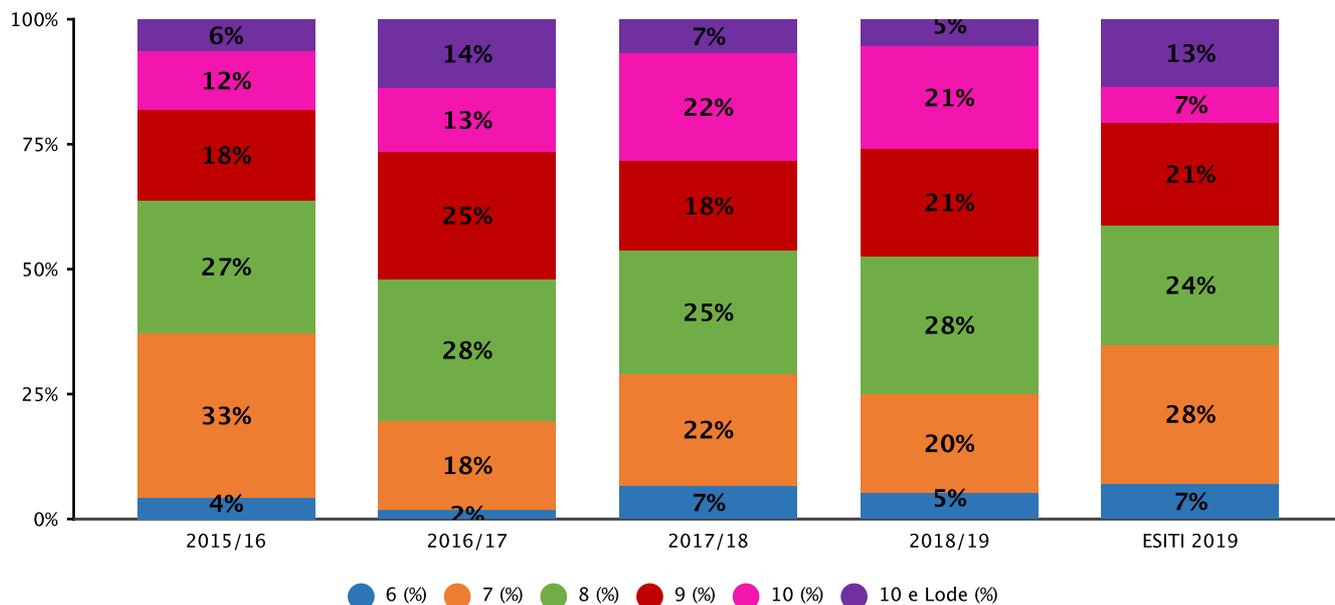
Risultati

I dati sugli esiti formativi sono molto buoni. Non si registrano abbandoni nei tre ordini di scuola. I pochi trasferimenti in uscita sono motivati dal cambio di residenza dei genitori. I trasferimenti in entrata sono decisamente superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Le valutazioni al termine dell'esame di Stato finale nella fascia più alta sono superiori

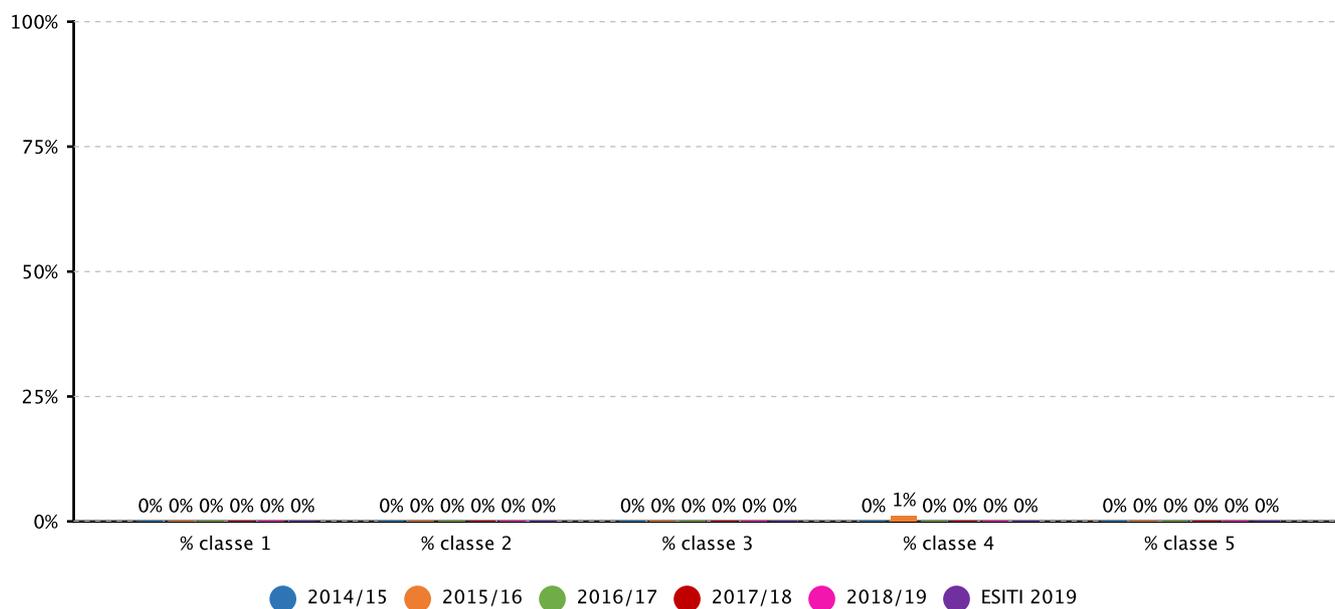
alle medie nazionali. L'analisi conforta il sistema di valutazione degli apprendimenti adottato nel nostro istituto.

Evidenze

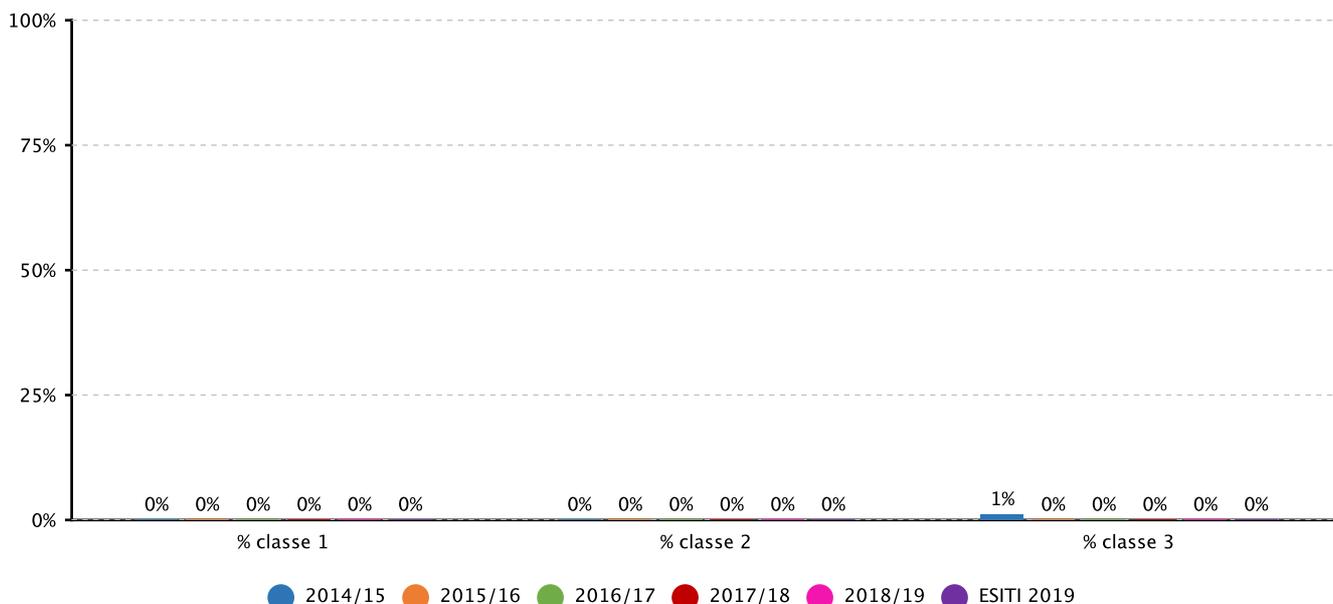
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Realizzare modalità di continuità con la scuola secondaria

Traguardo

Realizzare forme di orientamento con gli istituti superiori.

Attività svolte

Presso la scuola secondaria di primo grado si attuano attività di orientamento con tutti gli Istituti superiori presenti della città, rivolte a tutti gli alunni delle classi terze. Sono invitati anche i genitori, la cui partecipazione è però molto bassa. Le visite alle Istituzioni scolastiche di II grado avvengono in orario pomeridiano, con la possibilità di frequenza dei laboratori.

Risultati

Alle attività partecipa il 100% degli alunni delle classi terze. I risultati sono buoni. Gli alunni partecipano con interesse e pongono domande sulla strutturazione delle discipline che per loro sono di maggior interesse.

I risultati dei ragazzi che si sono licenziati presso il nostro Istituto e che hanno frequentato il primo anno delle scuole superiori.

Evidenze

Documento allegato: ORIENTAMENTOCONTINUITA'A.S.2016-2017.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo n° 4 di Oristano da anni svolge un'attività volta al potenziamento delle competenze linguistiche, sia riguardo la lingua italiana che la lingua inglese.

SCUOLA DELL'INFANZIA: alfabetizzazione nella lingua inglese per gli alunni di 5 anni.

SCUOLA PRIMARIA: attività di potenziamento/recupero nella lingua italiana in orario antimeridiano e pomeridiano.

Lingua inglese: un'ora settimanale di inglese nel curriculum scolastico per la prima e la seconda classe in orario antimeridiano. Per le classi quinte un'ora di potenziamento di lingua inglese in orario aggiuntivo e un'ora di francese.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: laboratori in orario aggiuntivo pomeridiano di italiano (recupero/sviluppo).

Lingua inglese: percorso di potenziamento per certificazione Trinity con docente madre lingua. Dall'anno 2018-19: stage in un college del Regno Unito. Progetto CWMUN: simulazione di una seduta all'ONU per la discussione di un argomento la cui preparazione avviene con un ulteriore percorso di 40 ore.

Risultati

I risultati conseguiti sono buoni e sono confermati dagli esiti delle prove nazionali e dal numero di certificazioni esterne conseguite dagli alunni.

Agli stage ha partecipato un importante numero di alunni: 130 nello scorso anno e 104 nell'anno corrente. Gli esiti sono stati più che soddisfacenti: quasi tutti gli alunni hanno confermato il grade di partenza e alcuni hanno ricevuto una certificazione con un livello superiore (B1) rispetto a quello previsto per il termine della scuola secondaria di 1° grado (A2).

Quest'anno si hanno adesioni anche per il progetto CWMUN: tre alunni si recheranno a New York per partecipare alla simulazione di una seduta all'ONU.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTIEATTIVITA'LINGUAITALIANAELINGUESTRANIERE1.C.4.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nella scuola secondaria di primo grado, vengono attuate (dai docenti curricolari e di potenziamento), in tutte le classi attività di potenziamento delle competenze matematico-logiche in orario curricolare ed extracurricolare. Inoltre vi è una consistente adesione da parte dei ragazzi ai giochi matematici della Bocconi. Di recente è stato ultimato il laboratorio di chimica e scienze e questo ha dato un notevole impulso alle attività scientifiche. Le classi terze hanno partecipato al Festival delle Scienze, che si è tenuto presso le scuole superiori della città.

Risultati

I risultati conseguiti dagli alunni ai giochi matematici della Bocconi, sono stati ottimi, anche a livello nazionale. Nella nostra scuola, un'alta percentuale di studenti, intraprende gli studi superiori presso Istituti scientifici e tecnici, conseguendo ottimi risultati. Ciò ci consente di dedurre che i nostri alunni escono dal nostro Istituto con ottime competenze matematico-logiche e scientifiche.

Evidenze

Documento allegato: esitigiochimatematici.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Presso la Scuola Secondaria di 1^a grado "L. Alagon" sono attivi due Corsi a Indirizzo Musicale.

I Corsi ad Indirizzo Musicale, ricondotti ad ordinamento con Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201, hanno un' importante funzione educativa nella società contemporanea, ricca di sollecitazioni musicali, ma spesso vissute passivamente. Essi nascono dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale non solo dal punto di vista teorico, ma anche e soprattutto da quello pratico, attraverso lo studio triennale di uno strumento.

Questo studio, affidato alla competenza di insegnanti specializzati, prevede che oltre l'orario ordinario di 30 ore si aggiungano 3 ore settimanali di lezione di teoria e lettura della musica, di musica d'insieme e di lezione individuale di pratica strumentale.

La pratica strumentale è introdotta anche in orario antimeridiano anche al fine di armonizzare il corso col curriculum e con le attività della scuola.

Gli alunni di ciascuna classe sono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali:

Flauto traverso - Pianoforte – Chitarra - Violino per il corso A

- Clarinetto – Violoncello - Tromba - Percussioni per il corso B, Presso questo Istituto le attività sono volte a sviluppare negli alunni comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità attraverso:

- le attività didattiche in aula portate avanti in tutte le discipline dai docenti;

- incontri con esperti del settore;

- visione di film;

- progetti sulla sostenibilità ambientale; progetto PNSD;

- partecipazione ai concorsi musicali regionali e nazionali;

- visite guidate e viaggi di istruzione;

- valorizzazione del patrimonio culturale-storico-sociale della città attraverso la partecipazione a Monumenti Aperti.

Risultati

I risultati formativi del corso sono da ritenersi eccellenti. Il riscontro è dato dai successi conseguiti in tutti i concorsi ai quali la scuola partecipa. L'alto numero di premi vinti dà conto del grande impegno che alunni e docenti mettono in campo. Lo studio dello strumento musicale è un mezzo per la crescita globale degli alunni: non solo acquisiscono competenze musicali, ma sviluppano forti legami sociali, maturano il senso di responsabilità, dell'impegno e della collaborazione col gruppo dei pari. A riprova di quanto detto, gli alunni dei corsi musicali hanno un livello di rendimento in tutte le discipline rispetto alle altre classi. Gli studenti, nella totalità dei casi, hanno conseguito comportamenti responsabili e corretti. Rispettano il regolamento scolastico e sono del tutto assenti episodi di bullismo, di vandalismo o altri comportamenti devianti. Nella scuola secondaria di 1^a grado sono in grado di organizzarsi autonomamente per realizzare diverse attività (allestire gli ambienti per manifestazioni, preparare delle feste, ..). In modo particolare si valuta positivamente il comportamento degli alunni in tutte le occasioni in cui gli alunni si confrontano all'esterno della scuola. E' il caso della partecipazione agli stage nel Regno Unito, nei viaggi di istruzione e nelle visite guidate, nella partecipazione a rassegne e concorsi musicali e alla manifestazione "Monumenti Aperti", dove svolgono il ruolo di guide con grande compostezza.

Durante il concorso musicale nazionale tenutosi a Busca, al quale hanno partecipato circa 90 studenti, il sindaco della città ha elogiato il loro comportamento con una nota che si allega quale evidenza.

Evidenze

Documento allegato: IC4CORSIANDIRIZZOMUSICALE.pdf, MenzioneOristano.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Presso codesto Istituto, le attività sono volte a sviluppare negli alunni comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità attraverso:

- le attività didattiche in aula portate avanti in tutte le discipline dai docenti;

- gli incontri con esperti del settore;

- la visione di film;
- i progetti sulla sostenibilità ambientale;
- i progetto PNSD;
- la partecipazione ai concorsi musicali regionali e nazionali;
- le visite guidate e viaggi di istruzione;
- stage di studio nel Regno Unito;
- la valorizzazione del patrimonio culturale-storico-sociale della città, attraverso la partecipazione a Monumenti Aperti.

Risultati

I risultati sono da ritenersi molto buoni per la totalità degli alunni. Specie nella scuola secondaria di 1^a grado, periodo dell'età in cui i ragazzi sono particolarmente fragili, non si registrano casi di bullismo, di vandalismo o devianza. Sono in grado di organizzarsi autonomamente per la preparazione di manifestazioni, spettacoli o feste scolastiche. In modo particolare si è avuto modo di verificare il loro livello di responsabilità quando si confrontano autonomamente col territorio durante le manifestazioni, i viaggi o i concorsi. A tal proposito si allega la menzione speciale dei corsi a indirizzo musicale.

Evidenze

Documento allegato: MenzioneOristano.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

E' stata promossa, attraverso il CTS Centro Victor con sede nel nostro istituto, la formazione e la conoscenza di metodologie cooperative. Tra queste particolarmente significativo il corso di formazione "La didattica cooperativa. Il metodo Rossi per attivare una cooperazione stimolante, inclusiva e significativa." che ha coinvolto 120 docenti della provincia e tra questi 40 del nostro istituto (il corso era a numero chiuso con lista d'attesa di riservisti).

Risultati

Alta partecipazione da parte dei docenti dell'istituto e delle scuole della provincia, con presenza di lista d'attesa in quanto le richieste sono state superiori al numero dei posti stabiliti.

Evidenze

Documento allegato: CIRCOLARECORSODIFORMAZIONVICTORLADIDATTICACOOPERATIV.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

L'attività di consolidamento e di recupero delle competenze di base, è rivolta al singolo studente o a un piccolo gruppo di alunni, su segnalazione dei rispettivi docenti.

Risultati

Valorizzare il consolidamento e il recupero delle competenze di base (negli ambiti dell'area logico-matematica e linguistico) attraverso percorsi formativi individualizzati, coinvolgendo gli alunni e gli studenti.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoPotenziamentoMatematica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Presso la scuola secondaria di primo grado, si svolge l'attività didattica "Giochi matematici della Bocconi", che consente di valorizzare l'aspetto ludico della matematica; incoraggiando gli alunni a proporre soluzioni personali a problemi di diversa natura; promuovere lo scambio di idee riguardo possibili schemi di risoluzione e valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti.

Risultati

Valorizzare e incrementare l'interesse verso la disciplina, al fine di aumentare la consapevolezza dell'utilità della matematica in tutti gli ambiti della vita quotidiana. Gratificare le eccellenze presenti in questo Istituto.

Evidenze

Documento allegato: giochimatematicirav.docx

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Sono state proposte le attività di orientamento in collaborazione con tutti gli istituti di scuola secondaria superiore della provincia per sostenere gli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, nella scelta consapevole del futuro percorso di studi. Le attività sono state svolte negli istituti di istruzione superiore.

Risultati

Negli ultimi 4 anni scolastici sono state elaborate delle progettazioni specifiche che hanno coinvolto tutti i docenti consolidando così il sistema di orientamento messo in atto dalla scuola. Le azioni attuate già nell'anno scolastico 2014/15 avevano una struttura e delle prassi di lavoro già ben definite.

Evidenze

Documento allegato: Continuitàorientamentoopenday.pdf

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Piano di miglioramento e scelte educative e organizzative

Nel prossimo triennio l'azione di miglioramento sarà finalizzata a:

- promuovere la diffusione di metodologie didattiche inclusive (quali l'apprendimento cooperativo e tra pari) e innovative per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare cura per gli alunni con BES;
- sviluppare le competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e logico-matematico-scientifiche e migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove nazionali;
- ridurre della variabilità nella valutazione degli esiti di apprendimento tra le classi parallele e tra le classi ponte (5° primaria e 1° secondaria di I grado);

La formazione

- formare i docenti per assicurare l'impiego generalizzato di un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, in coerenza con i traguardi di competenza delineati nel curriculum d'istituto, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel Piano Triennale;
- sviluppare le competenze didattiche e metodologiche dei docenti per intervenire, in particolare, sugli alunni con BES;
- promuovere l'apprendimento permanente, offrendo percorsi formativi rivolti ai docenti, a tutto il personale scolastico;

Gestione e amministrazione

- garantire la pubblicizzazione delle informazioni sul sito web dell'Istituto utili a conoscere l'attività di gestione e l'organizzazione della scuola;
- le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente, i Referenti di Area, i Coordinatori di Classe e di Dipartimento costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale gestionale e quello didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.